

**Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.**

**Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009**

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art.2409-  
ter del Codice Civile**

0  
1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99

**Relazione della società di revisione  
ai sensi dell'art.2409-ter del Codice Civile**Agli Azionisti della  
Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate e collegate, per quanto riguarda importi delle partecipazioni che rappresentano il 18% ed il 4,% rispettivamente della voce partecipazioni e del totale attivo, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 maggio 2009.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Firenze, 6 Aprile 2010

Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.

Fulvio Favini  
(Socio)



**SALVATORE FERRAGAMO  
ITALIA S.P.A.**

**2009**

**BILANCIO d'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009**  
(Relazione sulla gestione, prospetti di bilancio e nota integrativa)

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2009.**

- Parte I** Andamento dell'esercizio 2009  
Rischi finanziari e politiche per la loro gestione  
Gestioni e sviluppo delle risorse umane  
Tutela dell'ambiente  
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio  
Evoluzione prevedibile della gestione
- Parte II** Attività di ricerca e sviluppo
- Parte III** Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime
- Parte IV** Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate, alienate dalla società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, con liquidazione del capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni
- Parte V** Adempimenti previsti dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003

### **Parte I**

---

## **Andamento dell'esercizio 2009, fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prospettive per l'esercizio 2010**

### **Situazione della società e andamento della gestione**

#### **Premessa**

Il 2009 ha visto una delle peggiori crisi economiche mondiali degli ultimi decenni.

La crisi, innescata inizialmente da fattori essenzialmente finanziari, si è propagata, ben presto ed in modo globale, alla sfera economica penalizzando pesantemente i livelli dei consumi e dell'occupazione.

Il prodotto Interno Lordo Reale ( PIL) delle principali economie mondiali ha avuto nell'anno una pesante diminuzione tornando ai livelli raggiunti molti anni addietro.

Questo nuovo ed inatteso scenario ha indotto nei consumatori un senso di insicurezza verso il futuro che li ha spinti ad amplificare la loro reazione provocando un calo dei consumi persino più marcato di quanto i reali fattori economici giustificassero.

La timida ripresa economica, avviatasi durante gli ultimi mesi dell'anno nelle maggiori economie avanzate, più marcata in quelle emergenti, sembra proseguire anche in questo inizio di 2010, sospinta dalle politiche economiche espansive e dalle generose politiche di bilancio dei principali paesi. In particolare , nel quarto trimestre, si è avuto un recupero della produzione industriale dai minimi toccati nella prima metà del 2009, è leggermente migliorato il clima di fiducia; negli Stati Uniti e in Giappone è rallentata la caduta dell'occupazione.

Tuttavia, questi segnali rimangono deboli e non sono sufficienti per parlare di un'uscita definitiva dalla crisi. I mercati internazionali stanno cercando con difficoltà di intraprendere il cammino della stabilizzazione che, però, appare ancora incerto e soggetto a possibili ricadute. Quello che invece è sicuro è che tutte le principali variabili economiche sono lontane dallo scenario pre-crisi e che sarà necessario del tempo per tornare a raggiungere quei livelli. L'Istat ha rilevato per il 2009 una variazione negativa del Pil italiano nell'ordine del -5,0%, ritornando così ai valori del 2001. Se l'Italia tornasse a crescere dal 2011 con tassi equivalenti a quelli del 2008, sarebbero necessari quattro anni per tornare ai livelli pre-crisi.

In sintesi, la ripresa lungi dall'essere vigorosa e rapida, appare piuttosto incerta e difficoltosa.

Naturalmente anche Il Gruppo Ferragamo, come meglio illustrato nel bilancio consolidato, ha risentito di questa situazione generale che ha comportato un andamento negativo nelle vendite nei primi tre trimestri per recuperare, attenuando così la flessione, solo nel quarto trimestre dell'anno. Il Gruppo Ferragamo per l'intero esercizio ha realizzato ricavi per vendite e prestazioni pari a 612,0 milioni di Euro rispetto ai 683,9 milioni di Euro dell'esercizio precedente (-10.3%).

In particolare la Società ha registrato ricavi per vendite e prestazioni in calo del 19,2% ed è riuscita a contenere la flessione dell'utile netto (-7,5%) solo grazie ad un'attenta ed efficace attività di razionalizzazione operativa e di contenimento costi.

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione mostra un negativo andamento per quanto riguarda i ricavi ed una tenuta del risultato netto, rispetto all'esercizio precedente. Infatti, i ricavi delle vendite di prodotti e delle prestazioni hanno registrato un decremento del 19,2% passando da 393,9 milioni di Euro a 318,3 milioni di Euro. L'utile netto evidenzia una flessione del 7,5% attestandosi a 22,3 milioni di Euro, rispetto ai 24,2 milioni di Euro nell'esercizio precedente, con proventi da partecipazioni per 0,5 milioni di Euro rispetto ai 3,1 milioni di Euro nel 2008 e dopo aver effettuato ammortamenti per 5,1 milioni di Euro (5,7 milioni di Euro nel 2008).

## **Andamento della gestione**

Ai fini di una miglior comprensione e comparabilità dei dati tra i due esercizi, si ritiene utile esporre alcuni valori di sintesi del conto economico nella tabella che segue.

### **Sintesi del conto economico**

(dati in Euro/milioni)	2009	2008
<b>Ricavi</b>	<b>318,3</b>	<b>393,9</b>
<b>EBITDA (*)</b>	<b>37,9</b>	<b>38,4</b>
<b>Utile Operativo (inclusi gli utili/perdite netti su coperture cambi)</b>	<b>32,8</b>	<b>32,7</b>
<b>Utile netto</b>	<b>22,3</b>	<b>24,2</b>

<b>Cash flow (utile netto e ammortamenti)</b>	<b>27,4</b>	<b>29,9</b>
<b>Posizione Finanziaria netta</b>	<b>(12,7)</b>	<b>(38,0)</b>

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Analizzando in dettaglio i ricavi si osserva che le vendite all'ingrosso nel complesso sono decrementate del 19,4% rispetto l'anno precedente; in particolare le esportazioni nell'area Nord America -39,3%, Europa (escluso Italia) -10,9%, Asia-Pacific -10,9% ed America Latina -20,3%.

Le vendite al dettaglio attraverso la catena dei negozi italiani sono diminuite del 12,1%.

Di seguito si riporta il dettaglio delle vendite di prodotti suddivise per canale ed area geografica.

#### **CANALE WHOLESALE**

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
(In migliaia di Euro)			
Italia	11.022	13.752	(2.730)
Europa (escluso Italia)	65.260	73.265	(8.005)
Nord America	55.966	92.218	(36.252)
Asia-Pacific	131.010	146.987	(15.977)
Central-South America	14.208	17.834	(3.626)
<b>Totale Wholesale</b>	<b>277.466</b>	<b>344.056</b>	<b>(66.590)</b>

#### **CANALE RETAIL**

	<b>2009</b>	<b>2008</b>	<b>Variazione</b>
Italia	35.391	40.277	(4.886)
<b>Totale Retail</b>	<b>35.391</b>	<b>40.277</b>	<b>(4.886)</b>

L'incidenza percentuale della **differenza tra valore e costo della produzione sul totale del valore della produzione** è fortemente migliorata passando dal 7,9% al 10,0% mentre in valore assoluto è sostanzialmente rimasta invariata da 32,7 a 32,8 milioni di Euro. Tale risultato è in diretta relazione all'azione di contenimento dei costi adottata dalla società.

Gli ammortamenti sono diminuiti da 5,7 a 5,1 milioni di Euro, per il completarsi dell'ammortamento di alcuni cespiti. Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi di 0,6 milioni di Euro, a fronte di obbligazioni potenziali per resi di prodotti, cause legali ed altre controversie.

Il costo del personale è diminuito nel corso dell'esercizio del 6,8% passando da 41,5 a 38,7 milioni di Euro in presenza di un organico che è passato da 687 persone a fine 2008 a 639 persone a fine 2009. A tale diminuzione hanno contribuito la riduzione del turnover del personale, la riduzione degli straordinari e l'utilizzo delle ferie pregresse e correnti. Inoltre, in accordo con le rappresentanze sindacali, a decorrere dal 1 Novembre 2009 e per una durata di 12 mesi la società ha introdotto, come previsto dalle norme vigenti, il contratto di solidarietà per i dipendenti dello stabilimento di Osannoro-Sesto Fiorentino. Tale introduzione manifesterà ancora per l'esercizio 2010 i suoi effetti.



Gli oneri e proventi finanziari netti evidenziano un miglioramento significativo passando da oneri netti per 916 mila Euro a proventi netti per 47 mila Euro: la componente di interesse dei contratti di copertura del rischio di cambio è variata leggermente in negativo da un risultato positivo per 1,9 milioni di Euro ad uno per 1,5 milioni di Euro, mentre la componente di finanziamento è fortemente migliorata da oneri netti per 2,5 a 0,6 milioni di Euro in seguito, prevalentemente, al minore indebitamento netto medio dell'esercizio, al basso livello medio del costo del denaro e ad una politica di gestione dei finanziamenti concentrata sull'utilizzo a breve termine.

I proventi da partecipazioni hanno subito un forte decremento passando dai 3,1 Euro del 2008 (dividendi dalla Ferragamo Parfums SpA e dalla Zefer SpA) ai 500 mila Euro del 2009 per i dividendi distribuiti dalla società collegata Zefer SpA.

Gli oneri straordinari netti pari a 283 mila Euro, si riferiscono interamente all'onere complessivo a carico della società derivante dalla chiusura del contenzioso fiscale originatosi nel 2004, con le autorità fiscali italiane, come più ampiamente descritto nella nota integrativa sezione fondi rischi ed oneri.

L'utile ante imposte è diminuito da 37,0 a 33,1 milioni di Euro. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono diminuite da 12,8 a 10,7 milioni di Euro, con un tax rate complessivo (IRES e IRAP) del 32,5%, influenzato principalmente dagli effetti fiscali degli ammortamenti sui beni oggetto della rivalutazione ex lege 266/2005.

Di seguito indichiamo alcuni indici, ritenuti tra i più significativi ed utili a rappresentare sinteticamente l'andamento della gestione reddituale di pertinenza dell'esercizio 2009 e 2008.

INDICI DI REDDITIVITA'		2009	2008
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	26,19%	36,70%
ROE lordo	<i>Risultato lordo delle imposte/Mezzi propri medi</i>	38,79%	56,22%
ROI	<i>Risultato operativo/Capitale Investito medio</i>	29,68%	32,26%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi vendite di prodotti finiti e prestazioni di servizi</i>	10,32%	8,29%

## Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati pari a 5,8 milioni di Euro (7,4 nel 2008). Hanno riguardato per 3,6 milioni di Euro lavori di ristrutturazione agli immobili ed impianti dello stabilimento di Sesto Fiorentino. Per 2,0 milioni investimenti informatici, di cui 1,1 milioni di Euro per spese sviluppo software relative a sviluppo di applicazioni informatiche in uso nei reparti aziendali, per la parte rimanente spese per ristrutturazioni attrezzature negozi, spese per registrazioni del marchio Ferragamo e dotazioni varie dei reparti operativi. A livello consolidato gli investimenti complessivi sono stati pari a 20,9 milioni di Euro come indicato in dettaglio nel bilancio consolidato.

## Gestione Finanziaria

---

Il debito finanziario netto a fine anno è risultato pari a 12,7 milioni di Euro rispetto ai 38,0 milioni alla fine dell'esercizio precedente. Il free cash flow (utile netto ed ammortamenti) che è stato pari a 27,4 milioni di Euro, unito alla riduzione del capitale circolante operativo ed alla non distribuzione di dividendi hanno permesso il forte miglioramento del debito finanziario. (Nel 2008 il free cash flow era stato pari a 29,9 milioni di Euro).

Il capitale circolante operativo (crediti commerciali e scorte, al netto dei debiti commerciali) ha rilasciato 12,2 milioni di Euro, per il decremento delle scorte di prodotti finiti e materie prime, dei crediti commerciali e decremento dei debiti commerciali. Il decremento del circolante è parte dell'azione di miglioramento della gestione delle risorse finanziarie e delle politiche di credit risk management adottate dalla società che hanno permesso di contenere entro limiti fisiologici lo scaduto e le insolvenze.

Nell'esercizio 2009, come già indicato, non sono stati distribuiti dividendi (7,5 milioni di Euro nell'esercizio precedente).

Di seguito indichiamo alcuni tra i più diffusi indici nella prassi contabile, relativi all'esercizio 2009 e 2008, di carattere patrimoniale/finanziario ritenuti utili a rappresentare sinteticamente la situazione finanziaria della società alla fine dell'esercizio.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2009	2008
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	0,99	1,95
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,17	0,56

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2009	2008
Margine primario di struttura	$Mezzi propri - Attivo fisso$	28.640.563	6.962.551
Quoziente primario di struttura	$Mezzi propri / Attivo fisso$	1,42	1,10
Margine secondario di struttura	$(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso$	39.766.219	20.710.456
Quoziente secondario di struttura	$(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso$	1,59	1,31

Margine di disponibilità	$Attivo circolante - Passività correnti$	39.766.219	20.710.456
Quoziente di disponibilità	$Attivo circolante / Passività correnti$	1,47	1,16

## Rischi finanziari e politiche per la loro gestione

---

La società è esposta in varia misura ai diversi rischi finanziari: rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo e rischio di cambio), rischio di liquidità e rischio di credito.

### Rischio di cambio

La società realizza una quota consistente delle proprie vendite all'estero, e di queste la parte preponderante è denominata in valute diverse da quella di conto (Euro). Nel contempo tutta la produzione viene realizzata in Italia, i costi di produzione sono denominati

in Euro e non vi è nessuna specifica influenza di settore della variazione delle divise estere sul prezzo dei principali fattori di produzione. La società è quindi esposta alle variazioni dei tassi di cambio delle valute in cui sono denominate le vendite, che si estrinseca nel rischio che l'importo in Euro derivante dalla conversione degli incassi di vendita sia insufficiente a coprire i costi di produzione e conseguire il margine desiderato. Tale rischio è accentuato per il rilevante intervallo temporale che intercorre tra il momento in cui vengono fissati i prezzi di vendita di una collezione, impegnativi nei confronti dei clienti, ed il momento in cui i ricavi di vendita vengono incassati.

Al fine di contenere l'esposizione al rischio di cambio derivante dalla propria attività commerciale, coerentemente a quanto disposto dalle policy di gestione del rischio di cambio e dagli obiettivi di gestione del rischio di cambio periodicamente definiti, la società stipula contratti di vendita a termine di valuta oppure opzioni, atti a definire anticipatamente il tasso di conversione, o un range predefinito di tassi di conversione, a date future. In funzione delle attese e delle condizioni di mercato, vengono stipulate prima della definizione dei listini di vendita coperture per un ammontare compreso tra 50% e 90% delle vendite previste, integrato nel periodo immediatamente successivo alla fissazione del listino, in relazione agli ordini effettivamente acquisiti dai clienti, e messi in produzione. In tal modo la società riconduce il rischio commerciale al solo rischio derivante dai volumi di vendita e non anche a quello derivante dal tasso di cambio.

La società deteneva alla data di chiusura del bilancio contratti di cessione di valuta a termine per 173,9 milioni di Euro (convertiti a cambio di cessione), rispetto a 230,2 milioni di Euro alla fine del 2008. Le date di scadenza erano comprese tra il gennaio 2010 ed il marzo 2011. Il 71,5% dei contratti a valore riguardava USD, il 17,8% JPY, la parte rimanente le altre valute (MXN, GBP, CHF, AUD). Il valore di mercato dei contratti era superiore di 6,6 milioni di Euro rispetto al valore nozionale. Per più specifiche informazioni sulle tecniche di contabilizzazione si rinvia alla apposita sezione dei Principi contabili e criteri di valutazione e sui valori al commento delle singole poste nella Nota integrativa.

La Società utilizza i contratti in valuta solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di cambio sulle transazioni commerciali in valuta e non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari di altra natura il cui valore, rendimento od onerosità possa dipendere dagli andamenti del mercato.

### Rischio di tasso

La società è esposta alle oscillazioni dei tassi di interesse.

La sensibilità al rischio di tasso della società è gestita tenendo opportunamente in considerazione l'esposizione complessiva: nell'ambito della generale politica di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Il costo dell'indebitamento bancario è parametrato al tasso euribor/libor di periodo più uno spread che dipende dalla tipologia di linea di credito utilizzata. Gli utilizzi variano da pochi giorni al massimo di un anno. Gli spread applicati, seppure cresciuti nel corso dell'esercizio a seguito dei rinnovi delle linee committed giunte a scadenza, sono paragonabili ai migliori standard di mercato.

Il rischio di tasso di interesse cui la società è esposta è principalmente originato dai debiti finanziari in essere, variabile nel tempo.

La variazione dei tassi medi di interesse nei due esercizi osservati è principalmente spiegato dalla considerevole riduzione dei tassi Euro, a seguito delle politiche monetarie che hanno portato i tassi delle principali economie occidentali vicine allo zero già a partire dall'ultimo trimestre 2008, in risposta alla grave crisi finanziaria che ha colpito l'economia mondiale. La società ha beneficiato oltre che dal basso livello dei tassi di interesse, di una

strategia che ha portato a posizionare le scadenze dei finanziamenti sul segmento a breve-brevissimo della curva dei tassi (accompagnata da un moderato allungamento delle scadenze degli impieghi della liquidità, principalmente denominata in dollari). Queste variazioni favorevoli sono state solo parzialmente bilanciate dall'aumento degli spread negoziati in sede di rinnovo delle linee che sono venute a scadenza nel corso dell'esercizio e di stipula di linee aggiuntive. Anche nell'esercizio 2009, come già nel precedente, si è avuto un sostanziale bilanciamento delle attività e passività in dollari.

Vista la contenuta esposizione della società, la possibile variazione in senso favorevole o sfavorevole dei tassi di riferimento di mercato ha un impatto non significativo sul risultato economico.

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità, inteso come il rischio che la società non riesca a fare fronte alle proprie obbligazioni entro le scadenze fissate e a condizioni di prezzo correnti di mercato, è gestito tramite un adeguato ammontare di linee di credito committed ed un-committed. Inoltre, attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata, generalmente compresa fra uno e tre mesi.

Sono in essere con più controparti bancarie una linea di credito stand-by revolving, committed, multicurrency e multiborrower della durata di cinque anni e vita residua di due anni, oltre a linee committed, multicurrency e multiborrower, della durata da dodici a trentasei mesi, e a linee per denaro a caldo a revoca. Non sono presenti utilizzi superiori ai dodici mesi.

L'esercizio ha visto rinnovi e stipule di nuove linee di credito committed per importi superiori alle linee in essere al 31 dicembre 2008 e uno spostamento dalle linee un-committed verso le linee committed, pur in presenza di una posizione finanziaria netta di gruppo e un indebitamento lordo in progressivo miglioramento. Non sono presenti utilizzi superiori ai dodici mesi.

L'analisi effettuata sulle poste di Bilancio rappresentative di passività finanziarie mostra una concentrazione delle scadenze entro i tre mesi. Le attività finanziarie iscritte in Bilancio hanno in prevalenza vita residua analoga.

### Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito della società è riferibile quasi esclusivamente a crediti commerciali e in minore misura ai crediti diversi.

L'esposizione al rischio di credito è riferibile alle vendite destinate all'ingrosso, alle royalties ed alle prestazioni di servizi che rappresentano circa il 90 per cento del fatturato globale: il rimanente giro d'affari è riferibile alle vendite retail con pagamento a pronti.

La società tratta con le società del gruppo e con clienti noti e di buon grado di affidabilità. È politica della società sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. L'esercizio ha registrato un moderato allungamento delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti wholesales, in parte bilanciato dall'ottenimento di garanzie e adozione di strumenti di pagamento, quali lettere di credito, più cautelativi per la società. Le politiche di

credit risk management adottate hanno permesso di contenere entro limiti fisiologici lo scaduto e le insolvenze per le quali è stato necessario ricorrere a misure legali di recupero del credito

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie della società, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, attività finanziarie disponibili per la vendita e strumenti derivati, presenta un rischio massimo pari al valore contabile di queste attività in caso di insolvenza della controparte.

L'analisi effettuata sulle scadenze dei crediti scaduti e non svalutati evidenzia la concentrazione nell'ambito dei trenta giorni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 ed al 31 dicembre 2008.

Per la concentrazione dei crediti per area geografica si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa nell'apposita sezione.

### Rischio di mercato

Il Gruppo, operando nel mercato della moda e dei prodotti di lusso, presenta ogni stagione delle nuove collezioni che devono trovare il riscontro positivo dei consumatori. La professionalità del team stilistico e la costante osservazione dei mercati internazionali del fashion dovrebbero permettere di identificare in anticipo i possibili trend di riferimento per lo sviluppo dei nuovi prodotti. Inoltre, l'ampia offerta di prodotti di abbigliamento, accessori e calzature sia per uomo che per donna, consente di coprire diversi segmenti del settore di riferimento, riducendo il rischio derivante dai diversi andamenti di ciascun segmento.

Per la concentrazione delle vendite per area geografica si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa nell'apposita sezione.

### Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

---

Nel corso dell'anno, si è definito, con un contenuto impatto sul conto economico della Salvatore Ferragamo Italia SpA, il contenzioso fiscale instauratosi nel 2004, a seguito dell'accordo firmato, nell'ottobre 2009, in contraddittorio con le autorità fiscali italiane. Per tutti i dettagli si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa sezione fondi rischi ed oneri.

In riferimento al previsto progetto di quotazione il Consiglio di Amministrazione della società, preso atto delle condizioni dei mercati mobiliari, ha confermato l'opportunità, per il momento, di soprassedere alla presentazione del filing di ammissione alla quotazione confermando comunque il favorevole orientamento strategico alla quotazione stessa.

Nel corso del 2009 il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato l'approvazione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.L. 231/2001, nella forma aggiornata, implementata con le fattispecie di reato introdotte nell'esercizio e contestualmente ha approvato l'adozione del codice etico da estendere a tutte le società del Gruppo. I due documenti di cui sopra sono entrati in vigore a decorrere dal 6 maggio 2009.

In data 24.11.09 la società Salvatore Ferragamo Italia, unitamente alla controllante Ferragamo Finanziaria SpA per gli effetti del consolidato fiscale nazionale, ha provveduto a presentare istanza di rimborso, per i periodi d'imposta dal 2005 al 2007, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 185 del 29.11.08 convertito nella Legge 28.01.2009, n. 2, per

vedersi riconosciuta la parziale deducibilità (10%) dell'IRAP versata dalle imposte sui redditi (IRES). La richiesta è stata inoltrata tramite la trasmissione telematica del modello come da provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate. La società non ha contabilizzato il possibile credito d'imposta tenuto conto che la procedura non dà certezze in ordine all'esatto ammontare nonché ai tempi del rimborso dello stesso. Il teorico ammontare dell'Irap deducibile dal reddito ammonta complessivamente per i tre esercizi a circa 875 mila euro corrispondenti a circa 288 mila euro di minore imposta IRES.

## **Sviluppo e gestione delle risorse umane**

---

Il Gruppo Ferragamo attribuisce fondamentale importanza al capitale umano rappresentato dai suoi collaboratori e presta la massima attenzione a valorizzarne lo sviluppo professionale offrendo a tutti pari opportunità, senza distinzione di razza, sesso, religione od altro.

Il Gruppo tramite programmi di addestramento e formazione offre, in particolar modo ai collaboratori più giovani, concrete opportunità di crescita e miglioramento rafforzando al tempo stesso il senso di appartenenza all'azienda.

Lo stesso sistema retributivo, applicato ad una significativa parte dei collaboratori, prevede una correlazione fra l'incentivazione economica individuale e i risultati della Gruppo favorendo così lo spirito di appartenenza e di team.

Naturalmente ai collaboratori del Gruppo viene offerta la condivisione dei valori Ferragamo che in questi ottanta anni di attività hanno sempre rappresentato il riferimento; in particolare onestà, trasparenza, integrità e rispetto degli altri sono da sempre valori fondanti.

Tali valori sono riflessi anche nel codice etico la cui adozione ed entrata in vigore è già stata formalizzata dalla società ed anche dalla controllata Ferragamo Parfums SpA. A breve è previsto la divulgazione alle altre società del Gruppo.

La sicurezza dei dipendenti sul posto di lavoro è tenuta nella massima considerazione e la società a tal fine ha adottato tutte le misure che ha ritenuto necessario per garantirla sensibilizzando, anche con opportuni corsi di formazione, i dipendenti stessi.

## **Tutela dell'ambiente**

---

La società opera in un settore ed in una forma con scarse problematiche di impatto ambientale ciò nonostante da sempre pone al centro delle proprie politiche di sviluppo il tema della sostenibilità ambientale promuovendo campagne di sensibilizzazione atte alla riduzione dei consumi e del risparmio energetico con iniziative e campagne interne aziendali per la raccolta differenziata tramite la dislocazione nei vari reparti aziendali di raccoglitori specifici per le diverse tipologie di rifiuti. La società sta anche valutando la fattibilità di un eventuale introduzione nello stabilimento di Osannoro-Sesto Fiorentino di impianti fotovoltaici atti a produrre energia elettrica per le necessità dello stabilimento valutando positivamente il beneficio ambientale che ne deriverebbe.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

Nei primi mesi del 2010 nessun effetto pregiudizievole è derivato al reddito dell'esercizio in corso, dalle valutazioni di bilancio al 31 dicembre 2009, ed in particolare dalle variazioni intervenute nei rapporti di cambio.

Con riferimento alla già ricordata definizione del contenzioso fiscale, in data 18 marzo 2010 la società ha ricevuto da Equitalia Cerit SpA, (concessionario per la riscossione), il rimborso della somma totale di Euro 7,7 milioni a seguito di due provvedimenti di sgravio emessi in data 28 gennaio 2010. Per tutti i dettagli si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa sezione fondi rischi ed oneri.

È in corso di rinnovo il contratto con la società Ferragamo Finanziaria SpA relativo all'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per il triennio 2010-12.

## **Prevedibile evoluzione della gestione**

---

Le previsioni per il 2010 degli analisti privati e degli organismi internazionali sono state riviste, recentemente, al rialzo; quelle dell'OCSE indicano per l'insieme delle economie avanzate un aumento del PIL intorno al 2%, un ritmo relativamente moderato nel confronto con precedenti fasi di avvio dell'espansione ciclica. Per contro, la crescita proseguirebbe a tassi elevati in Cina, India e Brasile, trainata da una più forte dinamica della domanda interna.

Alcuni fattori di debolezza potrebbero condizionare la ripresa nelle economie avanzate. Ad esempio l'effetto espansivo delle misure di stimolo fiscale dovrebbe recedere nella seconda metà dell'anno; anche il contributo positivo proveniente dall'attesa ricostituzione delle scorte di magazzino sarà per sua natura temporaneo. Sulla possibilità che i consumi tornino ad alimentare la ripresa grava l'incertezza riguardo alle condizioni del mercato del lavoro; i tassi di disoccupazione dovrebbero salire ancora o comunque rimanere elevati per buona parte del 2010. In alcuni paesi, tra cui gli Stati Uniti, anche il desiderio delle famiglie di risanare i propri bilanci contribuisce a contenerne la propensione alla spesa. Il basso utilizzo della capacità produttiva tende a frenare gli investimenti in beni strumentali, mentre l'eccesso di offerta di immobili tende a scoraggiare quelli in edilizia nei paesi in cui è stata più forte la caduta di quel mercato.

Anche nell'area dell'euro, secondo gli indicatori congiunturali, la ripresa è proseguita negli ultimi mesi del 2009. Al deciso miglioramento del clima di fiducia delle imprese e dei consumatori non è ancora seguito un irrobustimento altrettanto forte dell'attività produttiva e del volume degli affari. Ciò si è riflesso, a fronte di una dinamica relativamente favorevole delle esportazioni, sulla perdurante debolezza della domanda interna; sulla componente dei consumi incide il calo dell'occupazione che è proseguito nei mesi autunnali. Secondo le stime dell'OCSE, il PIL dell'area aumenterebbe di circa l'1 per cento nel 2010. L'inflazione al consumo, che sul finire dello scorso anno si è attestata intorno all'1 per cento, risalirebbe lievemente nel 2010. La BCE per il momento ha lasciato invariati i tassi di riferimento e ha iniziato a rimuovere gradualmente le misure non convenzionali ritenute non più necessarie, pur confermando l'impegno dell'Eurosistema a erogare tutta la liquidità necessaria al sistema bancario.

In definitiva, l'intero anno 2010 dovrebbe mostrare una contenuta ripresa economica.

Per quanto riguarda le valute, l'Euro ha perso valore in questo primo periodo del 2010 sia rispetto alla divisa americana sia a quella giapponese.

Dalle previsioni di budget per l'esercizio 2010, si prevede un positivo andamento della gestione con un incremento delle vendite.

## Parte II

### Attività di ricerca e sviluppo

Nell'ambito dei propri studi di sviluppo di nuove applicazioni software, la società ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo inerenti il miglioramento degli applicativi software in uso, che sono stati capitalizzati nel corso dell'esercizio e contabilizzati alla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali.

Nell'ambito dei propri studi creativi e di produzione, la società ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo inerenti lo studio di nuovi prodotti e l'impiego di nuovi materiali, finalizzati alla ricerca, ideazione estetica e realizzazione dei prototipi dei campionari delle collezioni primavera estate ed autunno inverno, che sono stati interamente imputati a conto economico.

## Parte III

### Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti ed imprese sottoposte al controllo di quest'ultime e rapporti con parti correlate.

#### Rapporti con società Controllate, Collegate e Controllante

Per le informazioni analitiche riguardanti valori e variazioni delle partecipazioni, ai costi e ricavi e debiti e crediti derivanti dai rapporti della Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. con società controllate, collegate e controllante si rinvia alla nota integrativa.

#### Rapporti con parti correlate

In chiusura della Nota integrativa sono riportati in dettaglio i rapporti della Società con le parti correlate.

La società, per il triennio 2007 – 2009, ha aderito al consolidato fiscale nazionale con previsione della controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. quale soggetto consolidante. Il dettaglio degli effetti è riportato in Nota Integrativa.

Le società controllate dirette ed indirette sono le seguenti:

Denominazione	Sede	Divisa	Capitale	Percentuale di controllo		Note
				Diretto	Indiretto	
Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.	Firenze	Euro	16.841.000	Capogruppo		
Ferragamo International B.V.	Amsterdam	Euro	372.500	100%		
Ferragamo Retail Nederland B.V.	Amsterdam	Euro	500.000		100%	(1)
Ferragamo France SAS	Parigi	Euro	4.334.094		100%	(1)
Ferragamo Deutschland GmbH	Monaco	Euro	3.300.000		100%	(1)
Ferragamo Austria GmbH	Vienna	Euro	1.853.158	100%		
Ferragamo U K Ltd.	Londra	Gbp	6.172.735		100%	(1)
Ferragamo Suisse SA	Carouge	Chf	1.000.000		51%	(1)



Ferragamo Belgique SA	Bruxelles	Euro	750.000		100%	(1)
Ferragamo Monte-Carlo S.A.M.	Monte-Carlo	Euro	304.000		100%	(1)
Ferragamo Espana S.L.	Madrid	Euro	4.600.000		100%	(1)
M Mendrisio Moda SA	Mendrisio	Chf	500.000		100%	(1)
Ferragamo USA Inc.	New York	Usd	74.011.969		100%	(1)
SF Licensing Corporation	Wilmington, DE	Usd	1.000		100%	(2)
Ferragamo Canada Inc	Vancouver	Cad	430.000		100%	(2)
S-Fer International inc	New York	Usd	4.600.000		100%	(2)
Sator Realty Inc	New York	Usd	100.000		100%	(2)
Ferragamo Parfums Usa Inc.	New York	Usd	200.000		100%	(2)
Ferragamo Latin America Inc.	Miami	Usd	300.000		100%	(1)
Ferragamo St. Thomas Inc.	St Thomas USVI	Usd	301.000		100%	(6)
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Mexico City	Mxn	4.580.200	60%	40%	(1)
Ferragamo Chile SA	Santiago del Cile	Cip	1.471.169.399	5%	95%	(1)
Ferragamo Argentina SA	Buenos Aires	Ars	6.174.750	4,72%	95,28%	(1)
Ferragamo Hong Kong Ltd.	Hong Kong	Hkd	10.000		100%	(1)
Ferragamo Japan KK	Tokyo	Yen	305.700.000		71%	(1)
Ferragamo Australia PTY Ltd.	Sidney	Aud	10.536.004		100%	(1)
Ferrimag Limited	Hong Kong	Hkd	109.200.000		50%	(3)
Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai, PRC	Usd	200.000		50%	(4)
Ferragamo Moda (Shanghai) Co. Ltd	Shanghai, PRC	Usd	1.400.000		50%	(1)
Ferragamo Retail HK Limited	Hong Kong	Hkd	39.000.000		50%	(4)
Ferragamo Retail Taiwan Limited	Taipei	Twd	136.250.000		50%	(4)
Ferragamo Retail India Private Limited	New Delhi	Inr	150.000.000		51%	(1)
Ferragamo Korea Limited	Seoul	Kwon	3.291.200.000		50%	(1)
Ferragamo (Singapore) Pte. Ltd.	Singapore	Sgd	4.600.000		50%	(1)
Ferragamo (Thailand) Limited	Bangkok	Thb	45.000.000		50%	(1)
Ferragamo (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Myr	1.300.000		50%	(1)
Ferragamo Retail Macau Limited	Macau	Mop	25.000		60%	(1)
Ferragamo Parfums SpA	Firenze	Euro	10.000.000	100%		
Ferragamo Parfums SA	Neuchatel	Chf	250.000		100%	(1)(7)

- 1 - Tramite Ferragamo International B.V.
- 2 - Tramite Ferragamo USA Inc.
- 3 - Tramite Ferragamo Hong Kong Ltd.
- 4 - Tramite Ferrimag Ltd.
- 5 - Tramite Ferragamo Singapore Pte. Ltd.
- 6 - Tramite Ferragamo Latin America Inc.
- 7 - Società inattiva

La società, così come previsto dagli art. 2497-bis C.C. e seguenti svolge attività di direzione e coordinamento delle proprie controllate.

I rapporti intercorsi nel corso del 2009 con le partecipate dirette e con le società da esse a loro volta controllate sono essenzialmente di natura commerciale, ed hanno riguardato la vendita di prodotti a marchio Ferragamo. La società ha altresì concesso garanzie a banche nell'interesse delle società del gruppo come risulta dai conti d'ordine.

Per i dettagli dei rapporti economici intercorsi nell'esercizio 2009 tra la Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. e le controllate dirette ed indirette e dei rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2009 si rinvia alla nota integrativa.

## **AREA EUROPA**

### **Ferragamo International B.V.**

---

La società con sede ad Amsterdam, controllata al 100% dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A., svolge attività di coordinamento e supporto delle partecipate e di sviluppo di nuove iniziative, attraverso la partecipazione al capitale e/o finanziamenti alle società del Gruppo.

Nel corso dell'anno ha provveduto alla ricapitalizzazione della Ferragamo Deutschland GmbH per 1.053.605 Euro, della Ferragamo Retail Nederland B.V. per 625.058 Euro della Ferragamo Espana S.L. per 653.004 Euro, della Ferragamo Thailand per 209.707 Euro, della Ferragamo Argentina SA per 952.799 Euro, della Ferragamo Chile SA 950.000 Euro e della Ferragamo Belgique SA per 608.271 Euro.

Nel mese di Novembre 2009 ha sottoscritto una quota di partecipazione del 60% nel Capitale Sociale della neo costituita società Ferragamo Retail Macau Limited con sede a Macao (Cina) versando l'importo di 15.000 Patacas/Mop (controvalore in Euro 1.272), società in partnership con un socio locale al 40%.

L'esercizio 2009 chiude con una perdita netta di 51,9 milioni di Euro, principalmente per effetto degli oneri fiscali contabilizzati a conto economico nel 2009 per 42,9 milioni di Euro (valore al netto dell'accantonamento dell'esercizio precedente per 10 milioni di Euro) conseguenti all'accordo con il fisco italiano per la chiusura del contenzioso iniziato nel 2004 e che ha visto la definizione degli anni dal 1996 al 2007. Inoltre sono state contabilizzate svalutazioni sulle proprie partecipazioni per 13,1 milioni di Euro (nel 2008 erano state 10,6 milioni di Euro). Nell'esercizio precedente la società aveva registrato una perdita netta di 18,9 milioni di Euro.

### **Ferragamo Retail Nederland B.V.**

---

La società, costituita nel 2002, è partecipata al 100% dalla Ferragamo International B.V.; gestisce un punto vendita ad Amsterdam aperto nel maggio 2003, ed un company store dedicato alla vendita di prodotti Ferragamo di precedenti collezioni, aperto nel 2004. L'esercizio evidenzia ricavi per 1,6 milioni di Euro (1,7 milioni nel 2008) ed una perdita di 0,4 milioni di Euro (0,6 milioni nel 2008). Nel corso dell'esercizio è stata ricapitalizzata per 625 mila Euro.

### **Ferragamo France S.A.S.**

---

La società gestisce sei punti vendita a Parigi, uno a Deauville, uno a Cannes, un company store a Marne La Vallée ed uno a Lille aperto nel 2008.

Il bilancio al 31 dicembre 2009 chiude con ricavi per 14,8 milioni di Euro (16,7 milioni nel 2008), ed una perdita di 2,9 milioni di Euro (perdita di 1,4 milioni nel 2008).

### **Ferragamo Deutschland GmbH**

---

La società gestisce cinque boutique ed un company store aperto nel 2008. Il bilancio chiude con un fatturato di 5,3 milioni di Euro (5,2 nel 2008) ed una perdita di 1,1 milioni di Euro (1 milione nel 2008). Nel corso dell'esercizio la società è stata ricapitalizzata per 1,053 milioni di Euro.

### **Ferragamo Austria GmbH**

---

La società è partecipata al 100% dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.; gestisce un punto vendita a Vienna. L'esercizio chiude con ricavi per 2,068 milioni di Euro (2 milioni nel 2008), ed un utile di 53 mila Euro (utile di 14 mila Euro nel 2008).

#### **Ferragamo U.K. Ltd.**

---

La società, controllata al 100% dalla Ferragamo International B.V., gestisce 2 punti vendita diretti a Londra ed un company store per la vendita al dettaglio di prodotti Ferragamo di precedenti collezioni. L'esercizio si è chiuso con un fatturato di Gbp 10,2 milioni (7,7 milioni nel 2008) ed un utile di Gbp 184 mila (perdita di Gbp 459 mila nel 2008).

#### **Ferragamo Suisse S.A.**

---

La società, partecipata al 51% dalla Ferragamo International B.V. e per la restante quota dal gruppo Brunschwig et Cie di Ginevra, gestisce due negozi indipendenti e due punti vendita all'interno dei magazzini Bongenie. L'esercizio chiude con un fatturato di FrSv 6,5 milioni, (7,6 milioni nel 2008) ed una perdita di FrSv 1,2 milioni (utile di FrSv 8 mila nel 2008).

#### **Ferragamo Belgique S.A.**

---

La società gestisce un punto vendita a Bruxelles. Ha chiuso l'esercizio con un fatturato di 1,3 milioni di Euro (1,5 milioni nel 2008) ed una perdita di 46 mila Euro (2 mila nel 2008). Nel corso dell'esercizio la società è stata ricapitalizzata per 608 mila Euro.

#### **Ferragamo Montecarlo S.A.M**

---

La società, controllata al 100% dalla Ferragamo International B.V., ha sede nel Principato di Monaco dove gestisce un punto vendita. L'esercizio 2009 evidenzia ricavi per 1,1 milioni di Euro (1,4 milioni nel 2008). Il risultato di esercizio evidenzia una perdita di 111 mila Euro (utile di 7 mila Euro nel 2008).

#### **Ferragamo España S.L.**

---

La Ferragamo España S.L. gestisce cinque punti vendita all'interno del department store El Corte Ingles. due boutique a Madrid e Barcellona ed una nuova boutique a Porto Banus, aperta nel 2008.

L'esercizio chiude con ricavi per 5,6 milioni di Euro (6,8 milioni nel 2008) ed una perdita di 251 mila di Euro (304 mila nel 2008). Nel corso dell'esercizio la società è stata ricapitalizzata per 653 mila Euro

#### **M Mendrisio Moda S.A.**

---

La società, con sede a Mendrisio (Svizzera), posseduta al 100% dalla Ferragamo International B.V., gestisce un company store dedicato alla vendita di prodotti Ferragamo di precedenti collezioni.

L'esercizio chiude con un fatturato di FrSv 4,1 milioni (4,7 milioni nel 2008) ed una perdita di 438 mila FrSv (220 mila nel 2008).

## **Ferragamo Parfums S.A.**

---

La Ferragamo Parfums S.A., società non operativa, ha chiuso l'esercizio con una perdita di FrSv 3.000.

## **AREA AMERICA**

### **Ferragamo USA Inc.**

---

La società con sede a New York, controllata al 100% dalla Ferragamo International B.V., gestisce la distribuzione nel Nord America, sia all'ingrosso sia al dettaglio, direttamente e tramite alcune società integralmente controllate.

Complessivamente dispone di 41 punti vendita diretti negli Stati Uniti continentali, uno in Canada, e due alle Hawaii.

I ricavi consolidati sono stati pari a US\$ 176,6 milioni (204,6 nel 2008). L'esercizio chiude con una perdita di 9,9 milioni di US\$ (4 milioni di perdita nel 2008).

### **Ferragamo Latin America Inc.**

---

La Ferragamo Latin America Inc., controllata al 100% dalla Ferragamo International B.V., ha come attività lo sviluppo della vendita dei prodotti Ferragamo nel Centro e Sud America e nei Caraibi. Tramite la controllata Ferragamo Saint Thomas gestisce un punto vendita sull'omonima isola.

L'esercizio chiude con ricavi per commissioni per 853 mila US\$ (2,9 milioni nel 2008) ed un utile di 28 mila US\$ (864 mila nel 2008).

### **Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.**

---

La società è partecipata al 60% dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. ed al 40% dalla Ferragamo International B.V. e si occupa della distribuzione retail e wholesale sul mercato messicano. L'esercizio 2009 chiude con ricavi per 305 milioni di Pesos (237 milioni nel 2008) ed un utile di 20,5 milioni di Pesos (perdita di 1,8 milioni nel 2008).

### **Ferragamo Chile S.A.**

---

La società ha sede a Santiago ed è partecipata al 5% dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. ed al 95% dalla Ferragamo International B.V.. Gestisce un punto vendita nella capitale Santiago, aperto nel mese di Ottobre 2005.

L'esercizio 2009 chiude con ricavi per Clp 463,8 milioni (414 milioni nel 2007) ed una perdita di Clp 87,3 milioni (188 mila nel 2008). Nel corso dell'esercizio la società è stata ricapitalizzata per Clp 770 milioni.

### **Ferragamo Argentina S.A.**

---

La società ha sede a Buenos Aires ed è stata costituita nel mese di agosto 2006; è partecipata al 5% dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. ed al 95% dalla Ferragamo International B.V.. L'esercizio chiude con ricavi per 3,1 milioni di Pesos (1,2 milioni di Pesos nel 2008) ed una perdita di 2,5 milioni di Pesos (perdita di 3,3 milioni nel 2008). Nel corso dell'esercizio la società è stata ricapitalizzata per 4,5 milioni di Pesos.

## **Ferragamo Saint Thomas Inc.**

---

La società è stata costituita nel 2007 ed è partecipata al 100% da Ferragamo Latin America. Gestisce un punto vendita presso l'isola di Saint Thomas. L'esercizio chiude con ricavi per US\$ 503 (US\$ 557 mila nel 2008) ed una perdita di US\$ 314 mila (perdita di US\$ 256 mila nel 2008).

## **AREA ORIENTE**

### **Ferragamo Hong Kong Ltd.**

---

Ferragamo Hong Kong, partecipata al 100% da Ferragamo International B.V., è la società distributrice per l'area Estremo Oriente ed Australia. Partecipa inoltre al 50% con Imaginex Holdings Ltd. alla Ferrimag Ltd. da cui dipendono le attività operative nei mercati cinesi (Repubblica Popolare, Taiwan, Hong Kong).

Ferragamo Hong Kong ha realizzato un fatturato di US\$ 152,7 milioni (US\$ 270,5 milioni nel 2008) ed un utile netto di US\$ 17,9 milioni (US\$ 33,4 nel 2008).

### **Ferragamo Japan K.K.**

---

La Ferragamo Japan K.K. con sede a Tokyo è partecipata al 71% dalla Ferragamo International B.V., la quota rimanente è detenuta da soci locali.

L'esercizio 2009 chiude con un fatturato di 14 miliardi di Yen (16,5 miliardi di Yen nel 2008). L'esercizio chiude con una perdita di 240 milioni di Yen (26 milioni nel 2008).

### **Ferragamo Australia PTY Ltd.**

---

La società, con sede a Sydney, è partecipata al 100% dalla Ferragamo International B.V.; gestisce l'attività di distribuzione in Australia e Nuova Zelanda. Il fatturato nel 2009 è stato di AUD 9,8 milioni (9,3 milioni nel 2008); il risultato di esercizio evidenzia una perdita di AUD 186 mila (948 mila nel 2008).

### **Ferrimag Ltd. – Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Company Ltd - Ferragamo Retail Hong Kong Ltd. – Ferragamo Retail Taiwan Ltd.**

---

Ferrimag Ltd. svolge l'attività di coordinamento delle sue partecipate al 100%, Ferragamo Retail HK Ltd., Ferragamo Retail Taiwan Ltd e Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Company Ltd.

Attualmente Ferrimag è presente, tramite Ferragamo Retail Hong Kong, sul mercato domestico di Hong Kong; tramite Ferragamo Retail Taiwan nel mercato domestico di Taiwan, tramite la Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) nella Repubblica Popolare Cinese.

Ferrimag Ltd. ha realizzato un utile netto di HK\$ 28,5 derivante dai dividendi ricevuti dalle società controllate. Nel 2008 perdita di HK\$ 3,3 milioni.

Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) ha realizzato un fatturato di 467,7 milioni di Renminbi ed utile di 84 milioni di Renminbi. Ferragamo Retail Hong Kong ha realizzato un fatturato di 320 milioni di HKD ed un utile di 17,7 milioni di HKD. Ferragamo Retail Taiwan ha realizzato un fatturato di 631 milioni di Ntd ed un utile di 42 milioni di Ntd.

### **Ferragamo Moda (Shanghai) Ltd.**

---

La società, che ha sede a Shanghai, è stata costituita nel mese di Giugno 2006 per la gestione delle attività retail sul mercato della Repubblica Popolare Cinese ed è partecipata dalla Ferragamo International B.V al 50% con il Gruppo Imaginex. L'esercizio chiude con ricavi per 128,4 milioni di Renminbi (136,5 milioni di Renminbi nel 2008) ed una perdita di 2,7 milioni di Renminbi (utile di 4 milioni di Renminbi nel 2008).

### **Ferragamo Retail Macau Limited**

---

La società è stata costituita nel mese di ottobre del 2009 e gestisce un punto vendita, aperto nel mese di dicembre, sull'omonima isola che si affaccia sul mar cinese meridionale. E' partecipata al 60% dalla Ferragamo International B.V., il rimanente 40% è detenuto dal Gruppo Imaginex, partner anche nelle altre società della Greater China. Il primo esercizio di attività chiude con ricavi per Patacas (MOP) 2,4 milioni ed una perdita di MOP 3,9 milioni in prevalenza per le spese di costituzione ed avviamento.

### **Ferragamo Korea Ltd.**

---

La Ferragamo Korea Ltd., è partecipata al 50% dalla Ferragamo International B.V., la quota rimanente appartiene al Gruppo Li&Fung. La società distribuisce i prodotti Ferragamo sul mercato coreano.

I ricavi della Ferragamo Korea Ltd. ammontano a KWON 68,6 miliardi (65,2 miliardi nel 2008); l'utile netto è stato pari a KWON 8 miliardi (12,1 miliardi nel 2007).

### **Ferragamo (Singapore) Pte. Ltd.**

---

La società è partecipata dalla Ferragamo International B.V. al 50% con il Gruppo Li&Fung. Gestisce la distribuzione dei prodotti Ferragamo in Singapore e la commercializzazione dei prodotti Ferragamo in Indonesia tramite 2 punti vendita in Jakarta, in franchising a terzi. L'esercizio si chiude con ricavi per Sgd 17,6 milioni (17,1 milioni nel 2008) ed una perdita di 76 mila Sgd (utile di 1,4 milioni nel 2008).

### **Ferragamo (Thailand) Ltd.**

---

La società è partecipata dalla Ferragamo International B.V. al 50% con il Gruppo Li&Fung. Gestisce la distribuzione dei prodotti Ferragamo in Thailandia. L'esercizio si chiude con ricavi per Thb 94,9 milioni (78,9 milioni nel 2008) ed una perdita di Thb 14,2 milioni (perdita di Thb 12,9 milioni nel 2009). Nel corso dell'esercizio la società è stata ricapitalizzata per 10 milioni di Thb.

### **Ferragamo (Malaysia) Sdn Bhd**

---

La società è partecipata dalla Ferragamo International B.V. al 50% con il Gruppo Li&Fung. Gestisce la distribuzione dei prodotti Ferragamo in Malaysia. L'esercizio si chiude con ricavi per Myr 17,7 milioni (20,6 nel 2008) ed un utile di Myr 810 mila (1,9 milioni nel 2008).

### **Ferragamo Retail India Private Ltd**

---

Nel corso del 2008 la Ferragamo International B.V. ha sottoscritto l'aumento di capitale della società indiana Nelia Retail Private Ltd (rinominata nel 2009 in Ferragamo Retail India Private Ltd) acquisendo il 51% del capitale sociale. La società gestisce i punti vendita in India ed ha chiuso l'esercizio con ricavi per 219,6 milioni di rupie indiane (62,1 milioni nel 2008) ed una perdita di 42,3 milioni di Inr (30,9 milioni nel 2008).

## **BUSINESS PROFUMI**

### **Ferragamo Parfums S.p.A.**

---

La società è partecipata al 100% dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.. La società gestisce il business profumo del gruppo con i brands Ferragamo (su licenza da Salvatore Ferragamo Italia S.p.A.) ed Ungaro (in licenza da terzi). L'esercizio chiude con ricavi per 33,9 milioni di Euro (45,7 milioni di Euro nel 2008) ed una perdita di 1,9 milioni di Euro (utile di 802 mila nel 2008), dovuta alla rilevante perdita su crediti registrata per il fallimento del distributore giapponese.

## **SOCIETA' COLLEGATE**

### **Zefer S.p.A.**

---

La Zefer S.p.A. svolge l'attività di produzione di articoli di pelletteria a marchio Zegna, commercializzati dalle società del Gruppo Ermenegildo Zegna ed ha chiuso l'esercizio con ricavi per 20,8 milioni di Euro (30,3 milioni di Euro nel 2008). Il risultato di fine anno evidenzia un utile di 872 mila Euro (1,7 milioni nel 2008).

## **Parte IV**

---

**Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute, acquistate, alienate dalla società, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, con liquidazione del capitale corrispondente, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.**

Alla data di chiusura del bilancio la società non detiene in portafoglio azioni proprie né azioni della società controllante e non ha effettuato acquisti o alienazioni a questo titolo nel corso dell'esercizio.

## **Parte V Adempimenti previsti dal D.Lgs. 196 del 30/06/2003**

---

Si segnala che la Società ha provveduto in data 25 novembre 2009 alla formale designazione degli Amministratori di Sistema e ad adeguare in più occasioni il Documento Programmatico sulla Sicurezza agli intervenuti mutamenti organizzativi, da ultimo in data 18 gennaio 2010.

## CONSIDERAZIONI FINALI

---

Per quanto concerne gli adempimenti previsti dalla legge 72/83 si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa.

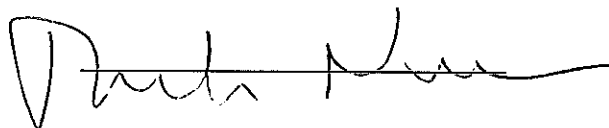
La società ha sede legale in Firenze Via Tornabuoni, 2 ed opera anche attraverso gli uffici di Sesto Fiorentino Via Mercalli, 201.

Signori Azionisti,

ultimata la relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso il 31 dicembre 2009 Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 22.346.246, avendo la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale, interamente alla riserva straordinaria rimettendo all'Assemblea dei Soci di deliberare un eventuale diversa destinazione.

Nel confermarVi che il progetto di bilancio sottoposto alla Vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi proponiamo di approvare il bilancio stesso con le appostazioni e gli stanziamenti ivi contenuti, nonché la proposta di destinazione dell'utile e la movimentazione dei fondi di riserva del Patrimonio Netto.

Il Consiglio di Amministrazione



Firenze, 23 Marzo 2010



**BILANCIO AL  
31 DICEMBRE 2009**

**STATO PATRIMONIALE**

**CONTO ECONOMICO**

**RENDICONTO FINANZIARIO**

**NOTA INTEGRATIVA**

STATO PATRIMONIALE 31.12.2009

ATTIVO

	2009	2008
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I Immobilizzazioni immateriali</b>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		847.107
3) Diritti di brevetto e diritti di util.ne opere dell'ingegno	463.686	431.360
4) Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	1.000.136	1.024.193
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.296.825	1.013.073
7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	2.140.557	965.405
<b>Totale</b>	<b>4.901.204</b>	<b>4.281.138</b>
<b>II Immobilizzazioni materiali</b>		
1) Terreni e fabbricati	19.953.962	19.274.399
2) Impianti e macchinari	2.962.409	1.778.044
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.150.144	1.848.800
4) Altri beni	1.710.460	1.442.096
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	1.417.605
<b>Totale</b>	<b>25.776.975</b>	<b>25.760.944</b>
<b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	30.182.713	30.138.684
b) Imprese collegate	6.480.000	6.480.000
c) Altre Imprese	20.000	20.000
2) Crediti verso altri:		
b) Altri a m/l termine	57.408	83.376
c) Depositi cauzionali	491.527	503.419
<b>Totale</b>	<b>37.231.648</b>	<b>37.225.479</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>67.909.827</b>	<b>67.267.561</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I Rimanenze</b>		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	11.157.649	16.063.433
4) Prodotti finiti e merci	39.306.359	44.917.866
<b>Totale</b>	<b>50.464.008</b>	<b>60.981.299</b>
<b>II Crediti verso:</b>		
1) clienti	10.718.671	14.986.875
2) imprese controllate	36.076.627	49.457.068
3) imprese collegate	1.267.341	1.764.068
4 bis) Crediti Tributarî	1.149.698	1.370.376
4 ter) Imposte Anticipate	6.163.161	5.718.944
5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.595.225	10.839.770
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
<b>Totale</b>	<b>64.970.723</b>	<b>84.137.101</b>
<b>IV Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	3.903.704	3.478.550
3) Denaro e valori in cassa	21.652	19.802
<b>Totale</b>	<b>3.925.356</b>	<b>3.498.352</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>119.360.087</b>	<b>148.616.752</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>		
Ratei	3.731.184	1.581.185
Risconti	778.807	953.951
<b>Totale</b>	<b>4.509.991</b>	<b>2.535.136</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>191.779.905</b>	<b>218.419.449</b>


<b><u>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</u></b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I	Capitale	16.841.000	16.841.000
IV	Riserva legale	4.187.826	4.187.826
VII	Altre Riserve		
	a) Riserva straordinaria	24.643.324	491.875
	c) Fondo ex art 55	1.463	1.463
	d) Riserva di Rivalutazione L. 342/00	4.592.671	4.592.671
	e) Riserva di Rivalutazione L. 350/03	7.420.277	7.420.277
	f) Versamenti in c/Capitale	2.994.933	2.994.933
	g) Riserva di Rivalutazione L.266/05	13.465.242	13.465.242
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	22.346.246	24.151.449
	<b>Totale</b>	<b>96.492.982</b>	<b>74.146.736</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
3)	Altri	3.526.760	5.650.286
	<b>Totale</b>	<b>3.526.760</b>	<b>5.650.286</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>7.598.896</b>	<b>8.097.619</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>		
4)	Debiti verso banche	16.600.018	41.510.000
6)	Acconti		
7)	Debiti verso fornitori	54.278.977	69.424.987
9)	Debiti verso imprese controllate	1.601.603	2.396.546
10)	Debiti verso imprese collegate	2.807	
11b)	Debiti verso imprese controllanti	915.259	1.435.036
12)	Debiti tributari	1.926.780	1.990.829
13)	Debiti verso istituti di previdenza	1.981.178	2.096.816
14)	Altri debiti	4.994.676	5.709.231
	<b>Totale</b>	<b>82.301.298</b>	<b>124.563.445</b>
<b>E)</b>	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
	Ratei	788.352	5.961.363
	Risconti	1.071.617	
	<b>Totale</b>	<b>1.859.969</b>	<b>5.961.363</b>
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>191.779.905</b>	<b>218.419.449</b>
<b><u>CONTI IMPEGNI, RISCHIE D'ORDINE</u></b>		<b>2009</b>	<b>2008</b>
<b>FIDEIUSSIONI</b>			
a)	Prestate da terzi a terzi nell'interesse della società	4.084.829	13.333.332
b)	Prestate da terzi a terzi nell'interesse di società del gruppo	25.532.583	2.417.830
<b>GARANZIE</b>			
a)	Prestate a terzi nell'interesse di società del gruppo	133.158.159	104.327.297
<b>IMPEGNI</b>			
a)	Per contratti in valuta da cedere a termine	173.898.383	230.243.199
	<b>TOTALE</b>	<b>336.673.954</b>	<b>350.321.658</b>

**CONTO ECONOMICO AL 31.12.2009**

	2009	2008
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:		
a) Vendite di Prodotti finiti e Prestazioni servizi	318.331.345	393.866.229
b) Vendite di Materie prime e componenti	1.027.105	1.913.010
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.611.507)	4.606.518
5) Altri ricavi e proventi	13.871.279	13.578.375
<b>Totale</b>	<b>327.618.222</b>	<b>413.964.132</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(95.284.972)	(132.771.317)
7) Per servizi	(137.242.641)	(184.077.809)
8) Per godimento di beni di terzi	(11.293.256)	(10.921.181)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(28.013.657)	(29.943.509)
b) oneri sociali	(8.526.620)	(9.209.741)
c) trattamento di fine rapporto	(2.136.738)	(2.336.599)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) amm.to delle imm.zioni immateriali	(1.440.733)	(1.365.083)
b) amm.to delle imm.zioni materiali	(3.634.690)	(4.364.588)
c) altre svalutazioni delle imm.zioni		
d) sval.ne dei crediti compresi nell'attivo circ.te	(255.244)	(349.473)
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(4.905.784)	(2.492.428)
12) Accantonamenti per rischi	(552.553)	(1.856.737)
14) Oneri diversi di gestione	(1.486.933)	(1.606.682)
<b>Totale</b>	<b>(294.773.821)</b>	<b>(381.295.147)</b>
<b>Differenza tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>32.844.401</b>	<b>32.668.985</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate		2.700.000
da imprese collegate	500.000	425.000
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllanti		
da altre imprese	2.024.744	2.826.605
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
da altre imprese	(1.623.643)	(3.764.469)
da imprese controllate	(46.721)	(52.634)
17 bis) Utili (Perdite) su cambi	(307.503)	74.725
<b>Totale</b>	<b>546.877</b>	<b>2.209.227</b>

	2009	2008
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a1) di partecipazioni	12.991	
19) Svalutazioni:		
a1) di partecipazioni	(28.082)	(57.483)
<b>Totale</b>	<b>(15.091)</b>	<b>(57.483)</b>
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
20a) plusvalenze da cessioni partecipazioni		2.188.029
20b) Altri proventi		(8.992)
21c) Altri Oneri	(283.218)	(8.992)
<b>Totale</b>	<b>(283.218)</b>	<b>2.179.037</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>33.092.969</b>	<b>36.999.766</b>
22 Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) correnti	(11.190.940)	(14.344.142)
b) differite/anticipate	444.217	1.495.825
<b>Totale</b>	<b>(10.746.723)</b>	<b>(12.848.317)</b>
<b>26) UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.346.246</b>	<b>24.151.449</b>

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SpA



**RENDICONTO FINANZIARIO al 31.12.2009**

(Importi in migliaia di Euro)

	2009	2008
<b>A. DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA INIZIALE</b>	<b>(38.012)</b>	<b>(32.921)</b>
<b>B. Flusso monetario da (per) attivita' di esercizio</b>		
Utile (Perdita) d'esercizio	22.346	24.151
Ammortamenti	5.076	5.730
Valore netto contabile immobilizzazioni alienate nell'esercizio	65	248
Svalutazione di Immobilizzazioni Finanziarie	28	57
Rivalutazione di Immobilizzazioni Finanziarie	13	
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(499)	(1.270)
Variazione netta fondi rischi e oneri	(2.124)	1.611
Variazione crediti verso clienti	17.648	(14.343)
Variazione altri crediti, ratei e risconti attivi	(457)	(4.307)
Variazione rimanenze	10.517	(2.114)
Variazione debiti verso fornitori	(15.916)	(1.920)
Variazione altri debiti, ratei e risconti passivi	(5.516)	2.031
<b>B. Totale flusso monetario derivante dall'attivita' di esercizio</b>	<b>31.181</b>	<b>9.874</b>
<b>C. Flusso monetario da (per) attivita' di investimento</b>		
Acquisto di immobilizzazioni immateriali	(2.061)	(2.854)
Acquisto di immobilizzazioni materiali	(3.724)	(4.520)
Variazione partecipazioni	(97)	(30)
Variazione altre immobilizzazioni finanziarie	38	(84)
<b>C. Totale flusso monetario derivante dall'attivita' di investimento</b>	<b>(5.844)</b>	<b>(7.488)</b>
<b>D. Flusso monetario del patrimonio netto</b>		
Distribuzioni di Utili		(7.477)
<b>D. Totale flusso monetario del patrimonio netto</b>	<b>-</b>	<b>(7.477)</b>
<b>E. Flusso monetario della gestione ordinaria (B+C+D)</b>	<b>25.337</b>	<b>(5.091)</b>
<b>E.1 Flusso monetario del periodo (A1+E)</b>	<b>25.337</b>	<b>(5.091)</b>
<b>F. DISPONIBILITA' (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA FINALE (A+E)</b>	<b>(12.675)</b>	<b>(38.012)</b>
<b>Composizione Disponibilità(Indebitamento) Finanziaria Netta Finale</b>		
Disponibilità Liquide	3.925	3.498
Debiti verso Banche a breve	(16.600)	(41.510)
<b>TOTALE</b>	<b>(12.675)</b>	<b>(38.012)</b>

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SpA



## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2009

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge vigenti contenute nel Codice Civile utilizzando i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri ed i documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è costituito da Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto secondo lo schema di cui agli articoli 2425 e 2425-bis c.c.), dalla presente Nota Integrativa, è integrato dal Rendiconto Finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione esposta in precedenza.

Al fine di illustrare con maggior chiarezza le singole voci del bilancio, si precisa che gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro e che le voci con valore zero sono state omesse.

Il Bilancio è stato oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. ed è corredato dal bilancio consolidato del Gruppo Salvatore Ferragamo Italia S.p.A., anch'esso revisionato dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A.. L'obbligo di legge di deposito del bilancio consolidato è assolto a cura della controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A.. Nei primi mesi del 2010 nessun effetto pregiudizievole è derivato al reddito dell'esercizio in corso, dalle valutazioni di bilancio al 31 dicembre 2009, ed in particolare dalle variazioni intervenute nei rapporti di cambio.

Relativamente alla natura dell'attività d'impresa e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio viene fatto esplicito riferimento a quanto contenuto nella relazione sulla gestione.

### DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società fa parte del gruppo Ferragamo Finanziaria ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi dell'art 2497-bis c.c..

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2497-bis comma 4 c.c. si riportano di seguito i dati essenziali del bilancio al 31.12.2008 della società controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A..

(Importi in Euro)

#### STATO PATRIMONIALE al 31.12.2008

	31.12.2008	31.12.2007
<b>ATTIVO</b>		
B) Immobilizzazioni	145.411.642	73.508.917
C) Attivo Circolante	1.664.451	4.042.925
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>147.076.093</b>	<b>77.551.842</b>
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		
A) Patrimonio netto		
- Capitale Sociale	49.749.960	49.749.960
- Riserve	8.920.054	8.484.433
- Utile (Perdita) a nuovo	0	0
- Utile (Perdita) dell'esercizio	1.941.971	7.898.115
B) Fondi Rischi ed Oneri	0	67.344
D) Debiti	86.083.159	10.847.370
E) Ratei e Risconti	380.949	504.620
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>147.076.093</b>	<b>77.551.842</b>
Garanzie, Impegni e altri rischi	91.376	91.376

**CONTO ECONOMICO al 31.12.2008**

A) Valore della produzione		
B) Costi della produzione	(1.080.219)	(927.760)
C) Proventi e Oneri Finanziari	2.566.879	8.589.153
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		(50.000)
E) Proventi e Oneri Straordinari	(95.916)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	551.227	286.722
<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.941.971</b>	<b>7.898.115</b>



## PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

---

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, omogenei rispetto all'esercizio precedente, in osservanza con quanto previsto dall'art. 2426 del C.C. attualmente in vigore sono i seguenti:

### Immobilizzazioni immateriali

---

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio al loro costo di acquisto comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione. Non sono inclusi oneri finanziari né altri costi che non risultino specificatamente attribuibili alle immobilizzazioni stesse. Gli ammortamenti sono effettuati a quote costanti in via diretta in base ad un piano di ammortamento definito in relazione all'utilità futura dei suddetti costi.

Si riepilogano di seguito i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

	Voce di Bilancio	Utilità economica futura
		anni
Costi di Impianto e ampliamento	B.I.1	5
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	B.I.3	2-3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	B.I.4	10
Altre immobilizzazioni immateriali	B.I.7	3-5

---

### Immobilizzazioni materiali

---

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori di diretta imputazione, delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate in applicazione di specifiche leggi come risulta dal dettaglio inserito nei prospetti supplementari della nota integrativa. L'ammontare iscritto in bilancio è ottenuto rettificando il valore contabile come sopra definito con gli ammortamenti effettuati. Gli ammortamenti sono calcolati in base alla vita utile dei cespiti tenendo in considerazione il loro grado di obsolescenza, utilizzo e deperimento.

Le spese di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore patrimoniale dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio.

Nessun onere finanziario è stato portato ad incremento del valore delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento per tipologia di immobilizzazioni materiali sono di seguito dettagliate.

	Voce di Bilancio	Aliquota Applicata
Fabbricati Strumentali	B.II.1	3%
Costruzioni Leggere	B.II.1	10%
Macchinari Operatori Impianti	B.II.2	20%
Macchinari Impianti Vari	B.II.2	20%

Arredamento e Attrezzature Negozi	B.II.3	20%
Mobili Arredi Uffici	B.II.4	18%
Macchine Elettroniche	B.II.4	33%
Collezione Storica	B.II.4	20%
Automezzi	B.II.4	25%

---

### **Immobilizzazioni finanziarie**

---

Le partecipazioni qualificabili quali immobilizzazioni finanziarie sono valutate secondo il metodo del costo.

Il costo è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione della partecipazione in sede di costituzione o di successivo aumento di capitale sociale; il valore iscritto in bilancio è rettificato dalle perdite durevoli di valore, in applicazione del principio della prudenza, risultanti dall'ultimo bilancio approvato dalle società partecipate.

Il costo delle partecipazioni in imprese estere è convertito in Euro ai cambi storici di acquisizione o di sottoscrizione.

I crediti qualificabili quali immobilizzazioni finanziarie sono valutati al loro presunto valore di realizzo.

### **Rimanenze**

---

Le rimanenze di magazzino, costituite da materie prime, prodotti finiti e materiali sussidiari e di consumo, sono state valutate al minore tra il valore di mercato ed il costo di acquisto o di produzione, calcolato con il metodo LIFO. L'applicazione del metodo LIFO a scaglioni annuali, prevede l'applicazione del costo medio annuale di acquisto e/o fabbricazione all'incremento dell'esercizio. Il costo di produzione comprende il costo di acquisto delle materie prime, delle lavorazioni e degli oneri accessori di diretta imputazione.

### **Crediti e debiti**

---

I crediti e i debiti sono iscritti al loro valore nominale. I crediti sono ridotti al presunto valore di realizzo mediante l'appostazione di stanziamenti ai fondi rischi su crediti, portati in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive a cui si riferiscono.

### **Crediti e debiti in valuta estera**

---

I crediti commerciali in valuta estera in essere alla chiusura dell'esercizio sono iscritti al cambio del giorno di fatturazione ed allineati al cambio medio dei contratti derivati di copertura per le diverse valute di fatturazione in essere alla chiusura dell'esercizio (contratti a termine in valuta estere ed options sui cambi), attraverso la voce dei ratei attivi o passivi.

I crediti e debiti in valuta estera sono iscritti in Euro al cambio della data di effettuazione delle relative operazioni. I crediti e debiti, ad esclusione dei crediti commerciali in quanto integralmente coperti, espressi in valuta estera in essere alla fine dell'esercizio, sono stati iscritti al corrispondente controvalore in Euro al cambio a pronti alla data di fine esercizio. Le relative differenze cambio sono state iscritte a conto economico nella voce 17-bis Utili e

perdite su cambi; l'eventuale utile netto è accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico nella voce 17-bis Utili e perdite su cambi.

### **Disponibilità liquide**

---

Le disponibilità liquide in Euro sono iscritte in bilancio al loro valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta sono state adeguate ai cambi di fine periodo, in ottemperanza all'art 2426 del C.C.. Le relative differenze cambio sono state iscritte a conto economico nella voce 17-bis Utili e perdite su cambi.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

---

I ratei e risconti attivi e passivi, riferendosi a quote di costi e di ricavi comuni a due o più esercizi, sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

### **Fondo rischi ed oneri**

---

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a fronteggiare poste negative di esistenza certa o probabile di cui alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data della loro sopravvenienza.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

---

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate in conformità alle leggi ed ai contratti collettivi di lavoro vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

### **Debiti tributari**

---

I debiti tributari espongono, sulla base di una valutazione realistica per le specifiche imposte, gli oneri di imposta di pertinenza di ciascun esercizio al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta. La società, per il triennio 2007 – 2009, ha aderito al consolidato fiscale nazionale, avente la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. quale soggetto consolidante, conseguentemente i debiti tributari per IRES sono esposti nei debiti verso la controllante.

### **Conti d'ordine**

---

Le fidejussioni e le altre garanzie rilasciate, nonché gli impegni in essere verso terzi, sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

Le garanzie e gli impegni in moneta estera sono iscritti al controvalore in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ricavi e costi**

---

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati al conto economico secondo il principio della competenza economica. Ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti al netto di resi, premi,

sconti e abbuoni. I ricavi per vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna e la spedizione dei beni. Nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo.

I ricavi denominati in valute estere, diverse dall'euro, sono valorizzati ai cambi di cui ai contratti derivati di copertura stipulati (contratti a termine in valuta estera ed options su cambi).

## **Dividendi**

---

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

## **Imposte sul reddito dell'esercizio**

---

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge. Tenuto conto di quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 la società ha contabilizzato imposte anticipate e imposte differite, relative a componenti di reddito a deducibilità fiscale differita, contabilizzandole tra i crediti dell'Attivo Circolante con contropartita le Imposte sul reddito dell'esercizio. Le imposte anticipate e differite sono state calcolate in base alla presumibile aliquota futura. Le attività derivanti da imposte anticipate sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro recupero attraverso il conseguimento di imponibili fiscali negli esercizi in cui tali differenze si riverseranno. Le passività per imposte differite non sono rilevate se esistono scarse probabilità che il debito insorga.

## **Beni in leasing**

---

I beni oggetto di leasing finanziario, sono trattati contabilmente in conformità all'attuale interpretazione legislativa in materia, che prevede l'imputazione dei relativi canoni tra i costi di esercizio<sup>1</sup>, secondo il principio della competenza economica.

## **Contratti derivati e contratti a termine**

---

Al fine di coprire dal rischio di cambio l'operatività in valuta, la società ha in essere contratti a termine in valuta estera e options su cambi. A decorrere dall'esercizio 2005, la società si è dotata di strumenti di misurazione e valutazione della correlazione e dell'efficacia delle coperture. Per tutti i contratti stipulati da tale data, in quanto presentano i requisiti di copertura del rischio, il relativo utile e/o perdita alla chiusura delle operazioni viene contabilizzato a rettifica dei ricavi per vendite e prestazioni di servizi dell'esercizio. In particolare i corrispettivi e gli eventuali crediti emergenti dalle vendite sono registrati al cambio a pronti alla data delle relative transazioni commerciali e successivamente rettificati al cambio spot al momento delle coperture di riferimento.

Il differenziale tra il cambio alla data di stipula del contratto derivato di copertura e quello a termine costituisce il costo o il provento finanziario dell'operazione di copertura ed è conseguentemente contabilizzato tra gli oneri e proventi finanziari. Qualora la durata dei contratti di copertura si estenda su due o più esercizi, si attribuisce pro-quota il differenziale tra il cambio spot alla data del contratto di copertura ed il cambio forward agli esercizi

---

<sup>1</sup> Si veda in proposito il commento ai Conti Impegni, Rischi e d'Ordine.

interessati. Ciò è effettuato riferendo alle voci di conto economico C) 16 e C) 17, il rateo del differenziale spot/forward di competenza dell'esercizio.

I contratti di copertura in essere alla data di bilancio sono indicati nei conti d'ordine fra gli impegni, al loro valore contrattuale ed è indicato in una tabella separata della nota integrativa il relativo fair-value in ossequio al disposto dell'art. 2427-bis del Codice Civile.

I criteri contabili applicati sono anche conformi alla norma fiscale, come richiesto dalle disposizioni di cui all'art. 112 del T.U.I.R..

## COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

(i dati sono espressi in migliaia di Euro)

### ATTIVO

#### B) Immobilizzazioni

##### B.1) Immobilizzazioni immateriali

Il movimento delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Categoria	Valore netto al 31.12.08	Riclassifica dell'esercizio	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Ammortamento dell'esercizio	Valore netto al 31.12.09
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	847	(847)					0
Diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle Opere dell'ingegno	432		408			(377)	463
Concessioni, licenze marchi e diritti simili	1.024		223			(247)	1.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.013		1.393	(1.109)			1.297
Altre Imm.ni Immat.li							
a) Spese su immobili in locazione	965		37			(555)	447
b) Spese sviluppo software		847	1.109			(262)	1.694
<b>Totale</b>	<b>4.281</b>	<b>0</b>	<b>3.170</b>	<b>(1.109)</b>	<b>0</b>	<b>(1.441)</b>	<b>4.901</b>

La voce Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità che rappresenta il costo sostenuto per lo sviluppo di applicazioni software è stata riclassificata nel corso dell'esercizio nelle Altre immobilizzazioni Immateriali.

L'incremento della voce Diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per 373 mila Euro rappresenta il costo per le licenze d'uso di programmi software relativi alle procedure di gestione aziendale, e per 35 mila Euro rappresenta il costo per la registrazione di brevetti e copyright relativi a prodotti Ferragamo.

L'incremento nella voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili rappresenta le spese di deposito e registrazione del marchio Salvatore Ferragamo.

L'incremento nelle Immobilizzazioni in corso e acconti rappresenta le attività di sviluppo di nuove applicazioni software non ancora ultimate. Il decremento rappresenta l'entrata in funzione delle suddette attività e si riferisce principalmente allo sviluppo del software per la gestione delle vendite tramite internet.

Altre Immobilizzazioni Immateriali:

a) la voce Spese su immobili in locazione evidenzia gli oneri sostenuti dalla società per piccoli interventi di ristrutturazione dei negozi.

b) la voce Spese Sviluppo software rappresenta il costo sostenuto per lo sviluppo di applicazioni software (sistema contabile, ERP gestione produzione, applicativi di reporting,

sviluppo piattaforma informatica per la gestione delle vendite via internet, e\_commerce). Tali attività entrate in funzione nel corso dell'anno sono ammortizzate in quote costanti in tre o al massimo in cinque anni sulla base della loro utilità futura. I suddetti costi sono stati capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

## B.II) Immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali, al lordo dei relativi fondi ammortamento, sono i seguenti:

Categoria	Valore al 31.12.08	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31.12.09
Terreni e Fabbricati	37.098	1.803		38.901
Impianti e Macchinari	19.593	1.875	(347)	21.121
Attrezzature Ind.li e Comm.li	20.664	154	(13)	20.805
Altri Beni	19.433	1.309	(334)	20.408
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.418	2.383	(3.801)	0
<b>Totale</b>	<b>98.206</b>	<b>7.524</b>	<b>(4.495)</b>	<b>101.235</b>

L'incremento nella voce Terreni e Fabbricati evidenzia per 1.803 milioni di Euro i lavori strutturali eseguiti presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino per la creazione di nuovi uffici.

L'incremento degli Impianti e Macchinari si riferisce all'acquisto ed installazione di nuovi impianti presso lo stabilimento di Sesto Fiorentino a seguito dei lavori eseguiti sugli immobili per la creazione di nuovi uffici. I decrementi sono relativi alle dismissioni effettuate nell'esercizio.

L'incremento della voce Attrezzature Industriali e Commerciali è relativo all'acquisto di nuovi arredi e attrezzature per i negozi.

La voce Altri Beni comprende i mobili e arredi per ufficio, le macchine elettroniche, gli automezzi di proprietà della società, la collezione storica di scarpe Ferragamo esposte nel museo che conserva le opere del fondatore e l'attrezzatura varia e minuta; l'incremento evidenzia per Euro 328 mila gli acquisti di nuovi arredi per ufficio, per Euro 907 mila l'acquisto di nuove macchine elettroniche per l'adeguamento tecnologico delle stesse e per Euro 74 mila l'acquisto di attrezzatura varia e minuta. I decrementi si riferiscono alla vendita di automezzi per 201 mila Euro ed alla vendita di macchine elettroniche per 133 mila Euro.

Nella voce Immobilizzazioni in corso e acconti sono evidenziati i lavori di ristrutturazione dello stabilimento di Sesto Fiorentino e l'acquisto di impianti e macchinari entrati in funzione nel mese di novembre del 2009.

La composizione ed i movimenti dei fondi ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Categoria	Valore al 31.12.08	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore al 31.12.09
Terreni e Fabbricati	17.824	1.124		18.948
Impianti e Macchinari	17.815	641	(297)	18.159
Attrezzature Ind.li e Comm.li	18.815	840		19.655
Altri Beni	17.991	1.029	(323)	18.697
<b>Totale</b>	<b>72.445</b>	<b>3.634</b>	<b>(620)</b>	<b>75.459</b>

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio è il seguente:

Categoria	2008			2009		
	Valore lordo	Totale Fondi Ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Totale Fondi Ammortamento	Valore netto
Terreni e Fabbricati	37.098	17.824	19.274	38.901	18.948	19.954
Impianti e Macchinari	19.593	17.815	1.778	21.121	18.159	2.962
Attrezzature Ind.li e Comm.li	20.664	18.815	1.849	20.805	19.655	1.150
Altri Beni	19.433	17.991	1.442	20.408	18.697	1.711
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.418		1.418	-		-
<b>Totale</b>	<b>98.206</b>	<b>72.445</b>	<b>25.761</b>	<b>101.235</b>	<b>75.459</b>	<b>25.777</b>



Si precisa che le rivalutazioni effettuate in passato, comprese nel valore lordo delle immobilizzazioni materiali a fine esercizio, ed i relativi fondi ammortamento, sono così composti:

Categorie	Riv. Legge 72/83	Riv. Legge 917/86	Riv. Legge 413/91	Riv. Legge 342/2000	Riv. Legge 350/2003	Riv. Legge 266/2005	Totale
<b>Terreni e Fabbricati:</b>							
- Fabbricati		1.608	552			12.159	14.319
<b>Impianti e Macchinari:</b>							
- Macchinari Operatori Impianti				3.058	4.013	3.024	10.095
- Macchinari Operatori Impianti Vari				245	248	369	862
<b>Attrezzature Industriali e Commerciali:</b>							
- Arredamenti e Attrezzature Negozi	258			2.967	4.464	3.604	11.293
<b>Altri Beni:</b>							
- Mobili e Arredi Uffici				781	783	695	2.259
- Macchine Elettroniche				519	931	1.180	2.630
<b>Valore Lordo al 31/12/2009</b>	<b>258</b>	<b>1.608</b>	<b>552</b>	<b>7.570</b>	<b>10.439</b>	<b>21.031</b>	<b>41.458</b>
Fondo Ammortamento al 31/12/2008	(258)	(981)	(303)	(7.570)	(10.439)	(9.829)	(29.380)
Incrementi 2009		(48)	(17)			(1.649)	(1.714)
Decrementi 2009						75	75
<b>Totale Fondo Ammortamenti al 31/12/2009</b>	<b>(258)</b>	<b>(1.029)</b>	<b>(320)</b>	<b>(7.570)</b>	<b>(10.439)</b>	<b>(11.403)</b>	<b>(31.019)</b>
<b>Valore Netto al 31/12/2009</b>	<b>0</b>	<b>579</b>	<b>232</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.628</b>	<b>10.439</b>

### B.III) Immobilizzazioni Finanziarie

#### 1) Partecipazioni

Sono rappresentate da partecipazioni in:

Categoria	Valore al 31.12.08	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Valore al 31.12.09
a) Imprese Controllate	30.139	66		(22)	30.183
b) Imprese collegate	6.480				6.480
c) Altre Imprese	20				20
<b>Totale</b>	<b>36.639</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>(22)</b>	<b>36.683</b>

Gli incrementi rappresentano la quota di competenza della ricapitalizzazione delle società Ferragamo Chile e Ferragamo Argentina.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate e collegate è il seguente:

(i dati in Euro sono espressi in migliaia)

(i dati in valuta sono espressi in divisa /000)

Società	Sede	Perc. di Possesso %	Capitale Sociale	Patrim. Netto	Utile (Perdita) di esercizio	Valore a Bilancio	Quota di pertinenza del patr.netto	Differ. tra quota di pertinenza del patrimonio netto e valore a bilancio Euro
				Euro	Euro	Euro	Euro	
<b>Società controllate</b>								
Ferragamo International B.V.	Amsterdam	100	372	4.892	(51.974)	18.957	4.892	(14.065)
Ferragamo Parfums S.p.A	Firenze	100	Euro 10.000	9.495	(1.970)	10.000	9.495	(505)
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	Mexico City	60	Pesos 4.580	2.399	1.086	329	1.439	1.110
Ferragamo Austria GmbH	Vienna	100	Euro 1.853	851	53	844	851	7
Ferragamo Chile S.A.	Santiago	5	Pesos 1.362.590	1.041	(119)	53	52	(1)
Ferragamo Argentina S.A.	Buenos Aires	5	Pesos 6.175	(216)	(468)	0	(11)	(11)

In relazione alla Ferragamo International B.V. ed alla Ferragamo Parfums S.p.A. il valore di bilancio è superiore al patrimonio netto di pertinenza per effetto di perdite registrate nell'esercizio non ritenute durevoli. E' da ritenere che tali maggior valori rispetto al patrimonio netto rifletta il valore effettivo della partecipazione.

La società al 31 dicembre 2008 detiene altresì 3 azioni della società Ferragamo Belgique, con sede a Bruxelles, società detenuta dalla Ferragamo International B.V..

Società	Sede	Perc. di Possesso %	Capitale Sociale	Patrim. Netto	Utile (Perdita) di esercizio	Valore a Bilancio	Quota di pertinenza del patr.netto	Differ. Tra valore a bilancio e quota di pertinenza del patrimonio netto
				Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
<b>Società collegate</b>								
Zefer S.p.A.	Sesto Fiorentino (FI)	50	Euro 500	2.182	872	6.480	1.091	(5.389)

La differenza tra costo e quota di pertinenza del patrimonio netto è dovuta dal prezzo pagato rappresentativo del valore di mercato alla data della transazione, come determinato da perizia di stima qualificata. Tale plusvalore risulta confermato dai risultati conseguiti dalla società.

Il movimento delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato il seguente:

Società	Quota di partecipazione %	Valore a bilancio 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Rivalut.ni	Svalut.ni	Valore a bilancio 31.12.09
<b>Società Controllate</b>							
Ferragamo International B.V.	100	18.957					18.957
Ferragamo International Investment and Finance B.V.	100	-					-
Ferragamo Parfums S.p.A.	100	10.000					10.000
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	60	329					329
Ferragamo Austria GmbH	100	844					844
Ferragamo Chile S.A.	5	9	50			(6)	53
Ferragamo Argentina S.A.	5	-	16			(16)	-

<b>Totale società Controllate</b>		<b>30.139</b>	<b>66</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(22)</b>	<b>30.183</b>
<b>F/Eccedenza Sval. Partecipazioni</b>							
Ferragamo Argentina S.A		(44)		44		(6)	(6)
<b>Società Collegate</b>							
Zefer S.p.A	50	6.480					6.480
<b>Totale Società Collegate</b>		<b>6480</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.480</b>

Le svalutazioni sono effettuate sulla base delle perdite durevoli di valore espresse dai bilanci delle società partecipate al 31.12.2009, così come approvato dai relativi organi amministrativi. Per la Ferragamo Argentina le perdite durevoli registrate hanno comportato l'accantonamento ad un F/eccedenza svalutazioni partecipazioni per complessivi 6 mila Euro, come dettagliato nel commento alle voci del Passivo.

Nessuna svalutazione è stata ritenuta opportuna dalla società per Ferragamo International BV, Ferragamo Parfums S.p.A, per le quali non si ritiene che sussistano i presupposti per una perdita durevole di valore.

Il risultato della Ferragamo International BV risulta influenzato dall'accordo per la definizione del contenzioso fiscale che ha interessato il periodo 1996-2007. Non si ritiene che sussistano i presupposti per l'iscrizione di una perdita durevole di valore della partecipazione in Ferragamo International BV, anche in considerazione dei risultati maturati dalle società partecipate da quest'ultima.

Il risultato della Ferragamo Parfums S.p.A. risulta influenzato dalle perdite originarie dal fallimento del distributore di uno dei principali mercati di sbocco (Giappone). Non si ritiene che sussistano i presupposti per l'iscrizione di una perdita durevole di valore anche in ragione delle previsioni reddituali che evidenziano il ritorno ad una redditività positiva già nel prossimo esercizio.

La movimentazione delle partecipazioni in altre imprese è la seguente:

Società	Quota di partecipazione %	Valore a bilancio 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Valore a bilancio 31.12.09
Polimoda S.r.l.	2,45	20				20
<b>Totale</b>		<b>20</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>20</b>

La società Polimoda Srl svolge attività di formazione di stilisti di alta moda in collaborazione con l'omonima scuola Polimoda.

## 2) Crediti inclusi nelle Immobilizzazioni finanziarie

I Crediti inclusi nelle Immobilizzazioni finanziarie sono così rappresentati:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Altri a m/l termine	83	57	(26)
Depositi cauzionali	503	492	(11)
<b>Totale</b>	<b>586</b>	<b>549</b>	<b>(37)</b>

La voce Altri a m/l Termine è interamente costituita dal credito per il versamento in acconto delle ritenute da calcolare sulle future liquidazioni dei trattamenti di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti, come previsto dall'art. 3 della Legge 662/96, comprensivo della relativa rivalutazione.

La voce depositi cauzionali al 31.12.2009 riguarda per Euro 34 mila utenze e per Euro 458 mila affitti.

## C. ATTIVO CIRCOLANTE

### C.I) Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono costituite da materie prime e prodotti finiti destinati alla vendita. Il dettaglio e le variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Materie Prime	21.232	17.378	(3.854)
F/Sval.Rimanenze Materie Prime	(5.169)	(6.220)	(1.051)
	16.063	11.158	(4.905)
Prodotti Finiti	47.949	42.500	(5.449)
F/Sval.Rimanenze Prodotti Finiti	(3.031)	(3.194)	(163)
Totale	44.918	39.306	(5.612)
<b>Totale</b>	<b>60.981</b>	<b>50.464</b>	<b>(10.517)</b>

Le Materie Prime includono anche i pellami ed i tessuti inviati presso terzi per le successive lavorazioni.

Il F/Svalutazione Rimanenze Materie Prime evidenzia il valore delle materie prime obsolete, non più utilizzabili nel ciclo produttivo.

Il F/Svalutazione Rimanenze di Prodotti Finiti evidenzia la differenza tra il costo di acquisto o produzione ed il presumibile minore valore di realizzo di prodotti appartenenti a passate collezioni.

La valutazione secondo il criterio del LIFO a scatti annuali, non è superiore alla valutazione a valori correnti di mercato. Se le rimanenze finali al 31 dicembre 2009 fossero state valutate al costo medio ponderato dell'esercizio, il valore complessivo delle stesse sarebbe stato superiore di Euro 4,5 milioni di Euro al lordo del relativo effetto fiscale.

### C.II) Crediti

La società non ha crediti di durata superiore a 5 anni.

Le variazioni dei tassi di cambio delle valute successivamente alla chiusura dell'esercizio non hanno avuto effetti significativi.

I crediti sono così articolati:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
1) Crediti vs. clienti	17.055	12.905	(4.150)
2) Crediti vs. imprese controllate	49.457	36.077	(13.380)
2) Crediti vs. imprese collegate	1.764	1.267	(497)
4 bis) Crediti Tributari	1.370	1.150	(220)
4 ter) Imposte Anticipate	5.719	6.163	444
5) Verso altri:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.840	9.595	(1.245)
- esigibili oltre l'esercizio successivo			0
(F.do rischi su crediti)	(2.068)	(2.186)	(118)
<b>Totale</b>	<b>84.137</b>	<b>64.971</b>	<b>(19.166)</b>

La ripartizione per area geografica dei suddetti crediti è la seguente:

	ITALIA	EUROPA	NORD AMERICA	ASIA PACIFIC	CENTRAL-SOUTH AMERICA	TOTALE
Clienti	5.536	5.407	35	642	1.285	12.905
Imprese controllate:						
Commerciali	736	3.045	14.679	9.174	7.271	34.905
Diversi		1.032		104	36	1.172
<b>Totale Imprese controllate</b>	<b>736</b>	<b>4.077</b>	<b>14.679</b>	<b>9.278</b>	<b>7.307</b>	<b>36.077</b>
Imprese Collegate	1.267					1.267
Crediti tributari	1.150					1.150
Verso altri:						
- esigibili entro l'esercizio successivo	9.533	16			46	9.595
- esigibili oltre l'esercizio successivo						-
<b>Totale</b>	<b>18.222</b>	<b>9.500</b>	<b>14.714</b>	<b>9.920</b>	<b>8.638</b>	<b>60.994</b>

Si evidenzia di seguito il dettaglio dei:

1) Crediti verso clienti:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Clienti dettaglio	1.218	974	(244)
Clienti grossisti	15.319	11.374	(3.945)
Clienti Lavoranti	518	557	39
<b>Totale</b>	<b>17.055</b>	<b>12.905</b>	<b>(4.150)</b>

La variazione del fondo rischi su crediti è stata la seguente:

	Valore al 31.12.08	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Valore al 31.12.09
F.Svalutazione Crediti	2.068	(137)	255	2.186
<b>Totale</b>	<b>2.068</b>	<b>(137)</b>	<b>255</b>	<b>2.186</b>

La consistenza del Fondo rischi su crediti, è ritenuta congrua per far fronte ad eventuali insolvenze future della clientela. Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a crediti commerciali divenuti inesigibili.

2) Crediti verso imprese controllate a breve:

I crediti sono per natura e per debitore così suddivisi:

Società	Crediti Commerciali		Crediti diversi		Totale	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Ferragamo France S.A.S.	370	205	981	1.032	1.351	1.237
Ferragamo Deutschland GmbH	555	202			555	202
Ferragamo U.K. Ltd.	368	977			368	977
Ferragamo Usa Inc.	23.618	14.679			23.618	14.679
Ferragamo Hong Kong Ltd.	12.038	8.068	220	103	12.258	8.171
Ferragamo Belgique S.A.	28	7			28	7
Ferragamo Suisse S.A.	365	1.071			365	1.071

Ferragamo Parfums S.p.A.	30	736	973		1.003	736
Ferragamo Montecarlo SAM	27	115			27	115
M Mendrisio Moda S.A.	88	57			88	57
Ferragamo España S.L.	164	83			164	83
Ferragamo Latin America Inc.			1		1	0
Ferragamo Austria Gmbh	95	160			95	160
Ferragamo Mexico S. de R.L. de C.V.	7.593	6.462		36	7.593	6.498
Ferragamo Retail Nederland BV	172	169			172	169
Ferragamo Chile S.A.	813	59			813	59
Ferragamo Saint Thomas	570	114	11	1	581	115
Ferragamo Japan KK		702	2		2	702
Ferragamo Australia PTY		403				403
Ferragamo Argentina S.A.	375	636			375	636
<b>Totale</b>	<b>47.269</b>	<b>34.905</b>	<b>2.188</b>	<b>1.172</b>	<b>49.457</b>	<b>36.077</b>

La voce crediti commerciali è relativa alla normale attività di vendita.

Per Ferragamo Hong Kong Ltd. i crediti diversi sono relativi a prestazioni di servizi. Per Ferragamo France S.A.S., i crediti diversi sono relativi al riaddebito dell'affitto di due negozi di Parigi, il cui contratto è stato stipulato dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A..

### 3) Crediti verso imprese collegate a breve:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Zefer SpA	1.764	1.267	(497)
<b>Totale</b>	<b>1.764</b>	<b>1.267</b>	<b>(497)</b>

Il credito verso la Zefer S.p.A. è originato da prestazioni di servizi resi dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A. inerenti al ciclo produttivo di articoli di pelletteria.

### 4 bis) Crediti Tributari

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Crediti V/Erario per IVA		1.130	846
Credito V/Erario altri			24
Credito V/Erario per IRAP	240	280	40
<b>Totale</b>		<b>1.370</b>	<b>1.150</b>

I crediti tributari sono costituiti dal credito I.V.A Italia per 686 mila Euro, dal credito di 37 mila Euro nei confronti dell'Erario dell'Inghilterra per l'imposta sul valore aggiunto locale, dal credito verso l'Erario per 123 mila Euro relativo all'istanza di rimborso dell'I.V.A. assolta sui costi delle autovetture per gli anni 2003 – 2004 – 2005 – 2006; nella voce credito V/Erario altri è evidenziato il credito di imposta spettante per la sostituzione dei vecchi impianti di riscaldamento, in base alle disposizioni previste della Legge 296/06.

### 4 ter) Imposte Anticipate

Si evidenzia di seguito la movimentazione della voce Imposte Anticipate

	Saldo 31.12.08	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo 31.12.09	Variazione
Imposte Anticipate	5.719	1.838	(1.394)	6.163	444

L'incremento di 1,838 milioni di Euro evidenzia le imposte anticipate sulle appostazioni dell'esercizio 2009 la cui deducibilità fiscale è rinviata nel futuro. Il saldo al 31 dicembre 2009 è rappresentato per Euro 571 mila al differimento della deducibilità fiscale dei maggiori ammortamenti dell'esercizio di cui alla rivalutazione ex Lege 266/05.

Il decremento è relativo al recupero di imposte anticipate originate da accantonamenti, la cui deducibilità fiscale era differita, effettuati nei precedenti esercizi ed utilizzati nel corso dell'esercizio.

Nell'analisi delle voci del conto economico relativa alle imposte sul reddito sono evidenziati i dettagli delle differenze temporanee tra il risultato civilistico e imponibile fiscale.

#### 5) Altri crediti

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Crediti verso il personale	38	22	(16)
Crediti verso fornitori	10	222	212
Finanziamenti a terzi			0
Carte di credito	194	96	(98)
Note di credito da ricevere	124	159	35
Fatture da emettere	757	189	(568)
Altri crediti	9.717	8.907	(810)
<b>Totale</b>	<b>10.840</b>	<b>9.595</b>	<b>(1.245)</b>

#### - Esigibili entro l'esercizio successivo:

I crediti verso fornitori rappresentano gli anticipi erogati a fronte di ordini per fornitura di merce. L'importo degli altri crediti è riferito per complessivi 7,7 milioni di Euro a crediti verso l'erario per il pagamento di cartelle esattoriali da parte della società a seguito iscrizione a ruolo, a titolo provvisorio, di tributi ed interessi relativi ad accertamento fiscale per gli anni 2001 e 2002, parte del contenzioso fiscale con l'amministrazione finanziaria instaurato ed originatesi in anni precedenti ed illustrato in dettaglio nella sezione dedicata ai Fondi rischi ed oneri futuri di gestione. Nei confronti di tale pretesa tributaria sono stati presentati tempestivamente i ricorsi alle Commissioni Tributarie competenti per grado e giudizio. Nel mese di ottobre 2009 si è giunti ad un accordo per la chiusura del suddetto contenzioso e la società è in attesa di ricevere il rimborso integrale dell'importo di cui sopra.

Gli altri crediti comprendono altresì l'ammontare del credito vantato nei confronti dell'INPS a seguito dell'introduzione del contratto di solidarietà al personale dipendente; l'importo pari ad Euro 167 mila rappresenta la quota a carico dell'INPS del monte ore non lavorate nei mesi di novembre e dicembre.

#### - Esigibili oltre l'esercizio successivo:

La società non ha crediti scadenti oltre l'esercizio successivo.

#### C. IV) Disponibilità liquide

Il dettaglio delle partite che costituiscono le disponibilità liquide è il seguente:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Depositi bancari e c/c/ postali	3.478	3.904	426
Denaro e valori nelle casse	20	21	1
<b>Totale</b>	<b>3.498</b>	<b>3.925</b>	<b>427</b>

La disponibilità al 31.12.2009 rappresenta una momentanea liquidità mantenuta a fronte di pagamenti effettuati all'inizio dell'anno 2010.

#### D) Ratei e risconti attivi

Il dettaglio e le variazioni di tali poste sono i seguenti:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
<b>Ratei Attivi</b>			
Altri proventi finanziari su op.copertura	1.581	206	(1.375)
Adeguamento ricavi		3.525	3.525
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>1.581</b>	<b>3.731</b>	<b>2.150</b>
<b>Risconti attivi</b>			
Canoni di locazione prepagati	110	98	(12)
Altri risconti	844	681	(163)
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>954</b>	<b>779</b>	<b>(175)</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>2.535</b>	<b>4.510</b>	<b>1.975</b>

La voce Altri proventi finanziari su operazioni di copertura rappresenta la componente finanziaria positiva, di competenza dell'esercizio, dei contratti derivati di copertura del rischio cambio accessi nel 2009 e con scadenza nel 2010.

L'importo di 3,5 milioni di Euro evidenzia l'adeguamento dei ricavi, per la parte relativa ai crediti commerciali in essere al 31.12.2009 espressi in valute diverse dell'Euro, ai cambi di stipula dei contratti derivati di copertura del rischio di cambio.

La voce Altri Risconti Attivi rappresenta la quota di competenza di esercizi futuri del costo sostenuto per contributi erogati a clienti terzi ripartiti sulla base della durata dei relativi contratti commerciali.



## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### A) Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto dell'esercizio precedente e dell'esercizio corrente, è il seguente:

#### Esercizio precedente

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.07	Dest.Utile Es. 2007	Distribuzione dividendi	Incrementi	Utile (Perdita) Es. 2008	Valore al 31.12.08
Capitale Sociale	16.841					16.841
Riserva Legale	4.188					4.188
Fondo ex. Art 55	1,4					1,4
Riserva Straordinaria	359	133				492
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.592					4.592
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.421					7.421
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465					13.465
Versamenti in c/Capitale	2.995					2.995
Utile (perdita) di esercizio	7.610	(133)	(7.477)		24.151	24.151
<b>Totale</b>	<b>57.472,4</b>	<b>0</b>	<b>(7.477)</b>	<b>0</b>	<b>24.151</b>	<b>74.146,4</b>

#### Esercizio corrente

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.08	Dest.Utile Es. 2008	Distribuzione dividendi	Incrementi	Utile (Perdita) Es. 2009	Valore al 31.12.09
Capitale Sociale	16.841					16.841
Riserva Legale	4.188					4.188
Fondo ex. Art 55	1,4					1,4
Riserva Straordinaria	492	24.151				24.643
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.592					4.592
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.421					7.421
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465					13.465
Versamenti in c/Capitale	2.995					2.995
Utile (perdita) di esercizio	24.151	(24.151)			22.346	22.346
<b>Totale</b>	<b>74.146,4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>22.346</b>	<b>96.492,4</b>

Il capitale sociale ammonta a Euro 16.841.000 ed è suddiviso in n. 16.841.000 azioni da valore nominale di 1 Euro l'una, di cui n. 8.757.320 azioni ordinarie e n. 8.083.680 azioni privilegiate sulla base di quanto previsto dall'art 4 dello Statuto Sociale (privilegio nella distribuzione dei dividendi) con diritto di voto limitato a norma dell'art 2351, comma 2° c.c.; L'utile dell'esercizio 2008 è stato destinato interamente alla riserva straordinaria.

Il Fondo art. 55 DPR. 597/1973 è relativo al recupero IVA in base all'art. 15 della Legge 26/4/1983.

La Riserva da Rivalutazione L. 342/00 pari a Euro 4.592.671 evidenzia il saldo attivo netto al 31.12.2007 della rivalutazione dei beni art. 10 Legge 342/2000.

La Riserva da Rivalutazione L. 350/03 pari a Euro 7.420.277 evidenzia il saldo attivo netto al 31.12.2007 della rivalutazione dei beni Legge 350/2003.

La Riserva da Rivalutazione L. 266/05 pari a Euro 13.465.242 evidenzia il saldo attivo netto al 31.12.2007 della rivalutazione dei beni Legge 266/2005.

Sulle Riserve di Rivalutazione non sono state stanziaste imposte differite sulla base del presupposto che per tali riserve la tassazione integrale verrà differita indefinitamente. Non sono infatti previste operazioni che ne determinino la distribuzione.

La voce Versamenti in conto Capitale evidenzia l'importo versato, in data 10 dicembre 2003, dal socio di controllo Ferragamo Finanziaria S.p.A., detentore del 100% delle azioni ordinarie.

Si riporta di seguito l'analisi delle voci che compongono il patrimonio netto in riferimento alla loro disponibilità e distribuibilità, nonché della loro utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Patrimonio Netto	Valore al 31.12.09	Possibilità di utilizzo	Importo disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per Scissione	Per dividendi
Capitale Sociale	16.841			(6.759)	
<u>Riserve di capitale</u>					
Riserva da Rivalutazione L.342/00	4.592	A - B	4.592	(2.217)	
Riserva da Rivalutazione L.350/03	7.421	A - B	7.421	(3.581)	
Riserva da Rivalutazione L.266/05	13.465	A - B	13.465	(6.499)	
Versamenti in c/Capitale	2.995	A - B	2.995	(2.815)	
Fondo ex. Art 55	1,4	A - B - C	1,4	(0,9)	
<u>Riserve di Utili</u>					
Riserva Legale	4.188	B	820	(2.021)	
Riserva Straordinaria	24.643	A - B - C	24.643	(188)	(57.206)
Utile (perdita) di esercizio	22.346		22.346		
<b>Totale</b>	<b>96.492,4</b>		<b>76.283,4</b>	<b>(24.080,9)</b>	<b>(57.206)</b>

#### Legenda

- A - per aumento di capitale
- B - per copertura perdite
- C - per distribuzione ai soci

L'importo disponibile della Riserva Straordinaria esclude la parte derivante dalla quota di utili su cambi inclusi nel risultato di esercizio, così come previsto dall'art 2426 c.c.

## B) Fondi per rischi ed oneri

Il dettaglio ed i movimenti dei fondi per rischi ed oneri è il seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.09
F/Rischi Diversi di Gestione	5.606	553	(2.638)	3.521
F/Eccedenza Svalutazioni Partecipazioni	44	6	(44)	6
<b>Totale</b>	<b>5.650</b>	<b>559</b>	<b>(2.682)</b>	<b>3.527</b>

Il F/Rischi ed oneri rappresenta prudenzialmente il valore di eventuali altri futuri oneri di gestione. In particolare comprendono rischi per contenziosi legali per 793 mila Euro, rischi per contenziosi giuslavoristici per circa 527 mila Euro e rischi per eventuali resi di merci per 2 milioni di Euro oltre a 122 mila Euro quale dotazione per il fondo indennità suppletiva clientela agenti italiani.

Gli incrementi per 553 mila Euro si riferiscono per 527 mila Euro ad un accantonamento prudenziale a fronte di eventuali contenziosi giuslavoristici. I decrementi si riferiscono per 410 mila Euro alla chiusura di contenziosi con personale dipendente, per 1,25 milioni di Euro alla definizione di contenziosi legali, per 830 mila Euro alla chiusura del contenzioso fiscale instauratosi nel 2004 tra la Salvatore Ferragamo Italia SpA, la Ferragamo International BV e l'Agenzia delle Entrate di Firenze, per 148 mila Euro a resi di merci.

Il F/Eccedenza Svalutazione Partecipazioni evidenzia la perdita durevole di valore della partecipazione nella Ferragamo Argentina realizzata nell'esercizio che eccede il valore di carico iscritto nell'attivo immobilizzato.

Relativamente al contenzioso fiscale, instauratosi a seguito verifica della Guardia di finanza del 2004, tra la controllata Ferragamo International B.V. (società subholding di diritto olandese, a suo tempo autorizzata da MINCOMES per detenere le partecipazioni estere del Gruppo), la Salvatore Ferragamo Italia SpA e l'Agenzia delle Entrate di Firenze, basato sulla presunta residenza fiscale in Italia della società olandese, in data 9 Ottobre 2009 è stato complessivamente definito con un accordo che ha portato alla firma del Processo Verbale, in contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate, che ha interessato il periodo 1996-2007.

Tale definizione ha comportato per il Gruppo un onere complessivo di Euro 53,1 milioni, (Euro 52,9 milioni a carico della società olandese, Euro 241mila a carico della società Salvatore Ferragamo Italia SpA) senza applicazione di sanzioni.

Come conseguenza di tale definizione la società ha ottenuto lo sgravio ed il successivo rimborso di imposte per 7,7 milioni di Euro iscritte e versate a titolo provvisorio nell'agosto 2008.

L'impatto economico sul risultato consolidato dell'esercizio 2009 è stato pari ad Euro 43,1 milioni visto l'accantonamento di Euro 10 milioni contabilizzato nell'esercizio 2008.

Tale accordo non ha comunque fatto mutare la convinzione delle società di aver operato correttamente, con assoluta mancanza di qualsiasi intento evasivo, come accertato con l'archiviazione del procedimento penale e come anche attestato, in sede di definizione, dalla mancata applicazione di sanzioni.

Nonostante ciò si è reso opportuno, addivenire ad un accordo, che ha previsto una forte riduzione dell'ammontare massimo contestato, al fine di eliminare un rischio (considerato remoto dai pareri pro-veritate raccolti) destinato a protrarsi per molti anni, visto anche la contraddittorietà delle sentenze non definitive, positive per i primi anni (1996-1999) negative per i successivi (2000-2001), il cui valore complessivo in contestazione avrebbe comportato, tra l'altro, problematiche di difficile soluzione nel processo di quotazione della società Salvatore Ferragamo Italia SpA e nelle scelte operative.

A fronte di questo onere, reso ancora più abnorme dall'inesistenza di risparmi di imposta e dal legittimo affidamento nelle precedenti valutazioni del fisco, gli amministratori hanno ritenuto opportuno, quasi una scelta obbligata, aderire alla proposta di definizione sulla base di una valutazione ponderata costi-benefici, senza riconoscimento alcuno dei presupposti posti a base delle pretese delle autorità fiscali italiane.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

---

Il Fondo T.F.R. è determinato sulla base delle competenze maturate da tutti i dipendenti in base alla legge ed ai contratti collettivi di lavoro. In seguito all'entrata in vigore della legge 296 del 27 dicembre 2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 viene destinato a forme di previdenza complementare o trasferito al fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, secondo le modalità di scelta esercitate dai dipendenti della società.

Esso si è movimentato ed è variato nell'esercizio come segue:

Valore al 31.12.08	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.09
-----------------------	------------	------------	-----------------------

---

F.do TFR	10.451	155	(673)	9.933
Anticipi TFR	(2.354)	186	(166)	(2.334)
<b>Totale</b>	<b>8.097</b>	<b>341</b>	<b>(839)</b>	<b>7.599</b>

Gli anticipi sul trattamento di fine rapporto si riferiscono a somme erogate al personale dipendente; i relativi decrementi riguardano anticipi già corrisposti a personale dipendente che nel corso dell'anno ha cessato il rapporto di lavoro con la società. Gli anticipi di ritenute fiscali su future erogazioni di trattamenti di fine rapporto effettuati in base alla Legge n. 662/1996 sono esposti tra i crediti a M/L termine nelle immobilizzazioni finanziarie.

## D) Debiti

La società non ha debiti di durata superiore all'anno né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Il dettaglio è il seguente:

	A BREVE TERMINE		Variazione
	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	
4) Debiti vs. Banche	41.510	16.600	(24.910)
6) Acconti			
7) Debiti vs. fornitori:			
- fornitori	58.702	45.649	(13.053)
- fatture da ricevere	10.723	8.630	(2.093)
<b>Totale</b>	<b>69.425</b>	<b>54.279</b>	<b>(15.146)</b>
9) Debiti vs. Imprese Controllate:			
- commerciali	543	924	381
- diversi	1.853	677	(1.176)
<b>Totale</b>	<b>2.396</b>	<b>1.601</b>	<b>(795)</b>
10) Debiti vs. Imprese collegate		3	3
11b) Debiti diversi vs controllanti	1.435	915	(520)
12) Debiti tributari	1.991	1.927	(64)
13) Debiti vs Istituti previdenziali	2.097	1.981	(116)
14) Altri debiti:			
- dipendenti per stipendi	3.269	2.840	(429)
- terzi per depositi cauzionali	4		(4)
- ferie maturate e non godute	1.301	722	(579)
- Altri debiti	1.135	1.433	298
<b>Totale</b>	<b>5.709</b>	<b>4.995</b>	<b>(714)</b>
<b>Totale</b>	<b>124.563</b>	<b>82.301</b>	<b>(42.262)</b>

I debiti verso Banche per 16,6 milioni di Euro sono relativi ad utilizzi di linee di credito a breve termine accese con primari istituti e regolati a tassi correnti di mercato.

I Debiti verso imprese controllate hanno origine dai rapporti commerciali tra la nostra società e le sue consociate per note credito da emettere per resi di prodotti e per prestazioni di servizi ricevute.

Il debito verso controllanti di 915 mila Euro rappresenta il debito della società verso la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. per l'imposta IRES a debito (8,8 milioni di Euro) di competenza dell'esercizio 2009 imputata al consolidato fiscale nazionale al netto degli acconti IRES di periodo trasferiti alla controllante per 7,9 milioni di Euro. L'obbligo di liquidazione dell'imposta IRES è trasferito pertanto alla controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. Le altre società che hanno aderito al consolidato fiscale nazionale in qualità di consolidate sono Ferragamo Parfums S.p.A., Effeproject S.p.A. e Ferragamo International Investments & Finance S.r.l..

Nei debiti tributari è compreso il debito verso l'Erario per ritenute effettuate per 1,706 milioni di Euro, versate nei primi giorni del gennaio 2010, il debito verso l'Erario della Francia per l'imposta sul valore aggiunto locale per 223 mila Euro .

La ripartizione per area geografica dei suddetti debiti è la seguente:

	ITALIA	EUROPA	NORD AMERICA	ASIA PACIFIC	CENTRAL-SOUTH AMERICA	TOTALE
Debiti vs Banche	16.600					16.600
Acconti						0
Debiti verso Fornitori	50.656	2.012	644	777	190	54.279
Imprese controllate:						
- Commerciali	123	707		94		924
- Diversi			392	51	234	677
<b>Totale Imprese controllate</b>	<b>123</b>	<b>707</b>	<b>392</b>	<b>145</b>	<b>234</b>	<b>1.601</b>
Debiti verso imprese collegate	3					3
Debiti verso controllanti	915					915
Debiti tributari	1.704	223				1.927
Debiti verso istituti di previdenza	1.981					1.981
Altri Debiti	4.777	166	2	50		4.995
<b>Totale</b>	<b>76.759</b>	<b>3.108</b>	<b>1.038</b>	<b>972</b>	<b>424</b>	<b>82.301</b>

I debiti verso controllate sono per natura e per debitore così suddivisi:

Società	Debiti Commerciali		Debiti diversi		Totale	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Ferragamo France S.A.S	76	294			76	294
M Mendrisio Moda SA		2			0	2
Ferragamo U.K. Ltd.	83	248			83	248
Ferragamo Usa Inc.			1.442	392	1.442	392
Ferragamo Hong Kong Ltd.	175	85			175	85
Ferragamo Japan K.K.			6	38	6	38
Ferragamo Suisse S.A.		4			0	4
Ferragamo Parfums S.p.a.	145	126			145	126
Ferragamo Latin America Inc.			393	234	393	234
Ferragamo Fashion Trading Shnaghai			12	13	12	13

Ferragamo Deutschland Gmbh	20	29		20	29
Ferragamo Retail Nederland	34	112		34	112
Ferragamo Belgique	4	1		4	1
Ferragamo Austria Gmbh		3		0	3
Ferragamo Espana SL	6	12		6	12
Ferrimag Limited				0	0
Ferragamo Chile S.A.				0	0
Ferragamo Australia PTY		8		0	8
Ferragamo Argentina S.A.				0	0
<b>Totale</b>	<b>543</b>	<b>924</b>	<b>1.853</b>	<b>677</b>	<b>2.396</b>
				<b>2.396</b>	<b>1.601</b>

I debiti verso imprese collegate si riferiscono a debiti per riaddebito di costi per servizi prestati dalla società collegata Zefer SpA.

### E) Ratei e risconti passivi

I dettagli di tali poste sono i seguenti:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
<b>Ratei passivi</b>			
Attualizzazione crediti			0
Altri Oneri finanziari su op. di copertura	208	220	12
Adeguamento ricavi	5.445		(5.445)
Altri Ratei	308	568	260
<b>Totale Ratei passivi</b>	<b>5.961</b>	<b>788</b>	<b>(5.173)</b>
<b>Risconti passivi</b>			
Altri Risconti passivi		1.072	1.072
<b>Totale Risconti Passivi</b>	<b>0</b>	<b>1.072</b>	<b>1.072</b>
<b>Totale Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>5.961</b>	<b>1.860</b>	<b>(4.101)</b>

Nella voce Altri Oneri finanziari su operazione di copertura sono riportate le componenti finanziarie passive di competenza dell'esercizio relative ai contratti derivati di copertura stipulati per la gestione del rischio di cambio sui ricavi espressi in valute diverse dall'Euro, accesi nel 2009 e con scadenza nel corso del 2010/2011.

La voce Altri Ratei comprende per 173 mila Euro la 14° mensilità della parte del personale dipendente inquadrata nel contratto commercio.

Nella voce Altri Risconti Passivi sono evidenziati per 897 mila euro la quota di competenza di esercizi futuri di un contributo che la società ha ricevuto per l'apertura di un outlet presso Noventa Padovana e per 174 mila euro la quota di competenza di esercizi futuri delle royalties incassate dalla società Trident, in relazione al contratto di licenza d'uso del nome *Ferragamo*, stipulato nel 2008, per una parte degli appartamenti (Penthouse) in un building in costruzione a Dubai.

## Conti impegni, rischi e d'ordine.

Il dettaglio dei rischi, degli impegni e degli altri conti d'ordine è il seguente:

	Valore al 31.12.08	Valore al 31.12.09	Variazione
Fideiussioni prestate da/a terzi:			
- nell'interesse di società del gruppo	2.418	25.533	23.115
Fideiussioni prestate da terzi:			
- nell'interesse della società	13.333	4.085	(9.248)
Garanzie prestate a terzi:			
- nell'interesse di società del gruppo	102.944	131.526	28.582
- nell'interesse di terzi	1.383	1.632	249
Impegni su contratti in valuta	230.243	173.898	(56.345)
Beni in leasing			0
<b>Totale</b>	<b>350.321</b>	<b>336.674</b>	<b>(13.647)</b>

Le Fideiussioni prestate da terzi nell'interesse di società controllate e consociate sono relative a fideiussioni bancarie a favore dell'Ufficio IVA di Firenze, per il credito IVA verso l'Erario Italiano della società Ferragamo Parfums S.p.A. richiesto a rimborso per complessivi 2,5 milioni di Euro, da una fideiussione bancaria a favore di terzi a garanzia di un contratto di affitto stipulato dalla controllata Ferragamo Deutschland GmbH per 70 mila Euro, da una fideiussione bancaria a favore di terzi a garanzia di un contratto di affitto stipulato dalla controllata Ferragamo France S.A.S per 200 mila Euro, e da una fideiussione bancaria a favore di terzi a garanzia di due contratti di affitto stipulati dalla controllata Ferragamo Espana S.L. per 970 mila Euro.

E' altresì inclusa la fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate di 20,8 milioni di Euro, relativa al residuo debito rateizzato (prima rata il 5.11.2009-ultima al 05.08.2012), della Ferragamo International B.V. originato dall'accordo firmato nell'ottobre del 2009 per la chiusura del contenzioso fiscale che ha definito tutti i periodi d'imposta dal 1996 al 2007.

Le Fideiussioni prestate da terzi nell'interesse della società evidenziano fideiussioni bancarie:

- per 1,6 milioni di Euro a favore dell'Ufficio IVA di Firenze a fronte di crediti IVA chiesti a rimborso;
- per 2,4 milioni di Euro a favore di terzi per garanzie su contratti di locazione.

La variazione è dovuta alla chiusura di fideiussioni su crediti IVA, già rimborsati, giunte a scadenza.

Le Garanzie prestate dalla Salvatore Ferragamo Italia S.p.A., a istituti di credito nell'interesse delle società controllate e consociate sono relative a linee di credito internazionali utilizzabili localmente dalle società estere del Gruppo. In tale voce è inoltre compresa una garanzia per 4 milioni di Euro (6 milioni di US\$) a favore di terzi per conto della Sator Realty Inc., società americana del Gruppo, relativa ad un contratto di affitto.

Gli impegni su contratti a termine riguardano strumenti finanziari derivati (contratti di copertura per vendite di valuta, con consegna futura, ed opzioni sui cambi) stipulati dalla società nell'ambito di una corretta gestione di tesoreria.

In adempimento al punto 22 dell'art 2427 C.C., di seguito si evidenzia l'effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio dell'applicazione della metodologia finanziaria prevista dai principi contabili di riferimento e dalla prassi internazionale ai contratti di leasing finanziario, secondo i quali il valore del bene all'inizio della locazione va rilevato tra le immobilizzazioni ed ammortizzato e gli oneri finanziari connessi al contratto stesso devono essere registrati per competenza secondo il calcolo finanziario:

**Beni riscattati**

Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

1.273

Si evidenzia di seguito, ai sensi dell'art 2427-bis C.C., il fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura in essere al 31/12/2009, determinato dalla società sulla base di modelli valutativi che fanno uso delle curve dei tassi e di altri parametri di mercato riferibili al 31 dicembre 2009.

Contratti derivati di copertura	Valore nozionale	Fair Value	
		Positivo	Negativo
<b>Derivati non quotati</b>			
<i>Derivati finanziari:</i>			
- Contratti a termine			
vendite	173.898	6.614	
acquisti			
<b>Totale</b>		<b>6.614</b>	<b>0</b>



## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

#### 1) Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi per vendite e prestazioni, esposte nel conto economico sono così dettagliati:

	2008	2009	Variazione
Vendite all'ingrosso	344.056	277.466	(66.590)
Vendite al dettaglio	40.277	35.391	(4.886)
Vendite e-commerce		11	11
Vendite di materiale	1.913	1.027	(886)
Royalties per concessioni marchi	4.983	3.913	(1.070)
Altre Prestazioni di servizi	4.550	1.550	(3.000)
<b>Totale</b>	<b>395.779</b>	<b>319.358</b>	<b>(76.421)</b>
di cui:			
Società del Gruppo	277.581	231.799	(45.782)
Terzi	118.198	87.559	(30.639)

I ricavi originati in valute diverse dall'Euro sono stati adeguati ai cambi dei relativi contratti di copertura.

Le vendite al dettaglio sono state realizzate tramite i negozi situati in Italia.

Le vendite e-commerce rappresentano il totale delle vendite realizzate tramite il canale internet nei mesi di novembre e dicembre per i Paesi Italia ed Inghilterra.

Le royalties derivano per l'utilizzo del marchio Ferragamo nel settore profumi, per la licenza concessa a Luxottica nel settore occhiali, per la licenza concessa a Timex per il settore orologi, per accordi di franchising e per il settore immobiliare.

Le altre prestazioni di servizi derivano principalmente dai compensi percepiti dalla Zefer S.p.A. per le consulenze ed assistenza tecnica sui processi produttivi di calzature a marchio Zegna.

Le variazioni evidenziano gli effetti della crisi economica mondiale registrata nel 2009, iniziata a fine 2008.

Il dettaglio per area geografica delle vendite all'ingrosso è il seguente:

	2008	2009	Variazione
Italia	13.752	11.022	(2.730)
Europa	73.265	65.260	(8.005)
Nord America	92.218	55.966	(36.252)
Asia-Pacific	146.987	131.010	(15.977)
Central-South America	17.834	14.208	(3.626)
<b>Totale</b>	<b>344.056</b>	<b>277.466</b>	<b>(66.590)</b>

2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione semilavorati e finiti

	2008	2009	Variazione
Prodotti Finiti	47.949	42.501	(5.448)
F/Sval.Rim.Fin.Prod.Finiti	(3.031)	(3.194)	(163)
<b>Totale</b>	<b>44.918</b>	<b>39.307</b>	<b>(5.611)</b>

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti, recepisce il valore del Fondo Svalutazione Rimanenze di Prodotti finiti come già illustrato nel commento alla voce rimanenze finali dello Stato Patrimoniale.

5) Altri ricavi e proventi

	2008	2009	Variazione
Affitti e spese soc. controllate	844	885	41
Affitti da terzi	5	0	(5)
Vendite Materiale Pubblicitario	173	136	(37)
Recupero spese varie	12.302	9.294	(3.008)
Plusvalenze da alienazioni immob.ni	95	61	(34)
Soppravvenienze attive	93	100	7
Contributi in C/Impianti art. 103 L. 388/00	1	0	(1)
Contributi in C/Esercizio		18	18
Credito d'imposta ricerca e sviluppo L.296/06		959	959
Utilizzo Fondi		2.353	2.353
Incassi Mostre Museo	65	65	0
<b>Totale</b>	<b>13.578</b>	<b>13.871</b>	<b>293</b>

Le vendite di materiale pubblicitario si riferiscono essenzialmente a vendite di cataloghi ed altre pubblicazioni relative alle campagne pubblicitarie dei prodotti Ferragamo.

Il recupero di spese varie è costituito dal recupero da clienti di spese di trasporto sostenute per la spedizione dei nostri prodotti e dal recupero integrale dei dazi doganali per 3,4 milioni di Euro relativi alle importazioni negli Stati Uniti d'America, riaddebitati alla società Ferragamo USA Inc. ed il cui onere è incluso nella voce Spese di Vendita.

Le sopravvenienze attive sono relative a proventi ordinari per rettifiche di costi correnti.

L'utilizzo Fondi è stato ampiamente commentato nell'analisi del Fondo Rischi diversi di gestione.

Gli Incassi mostre museo evidenziano gli incassi realizzati nel 2009 dalla mostra "Creatività a Colori" allestita nel museo, in esposizione.

Nella voce Altri ricavi e proventi come evidenziato nella tabella è incluso per 959 mila Euro il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo di cui alla legge 27.12.2006 nr. 296 come da nulla osta alla fruizione del 15.06.2009.

In dettaglio i ricavi per vendite e prestazioni ed altri proventi con società del Gruppo controllate direttamente e/o indirettamente sono così composti:

VALORE DELLA PRODUZIONE

SOCIETA' CONTROLLATE	Ricavi Vendite Gruppo	Ricavi Prestazioni Gruppo	Ricavi Royalties Gruppo	Altri Ricavi e Proventi Gruppo
FERRAGAMO DEUTSCHLAND GMBH	2.327			34
FERRAGAMO FRANCE SAS	7.104			126
M MENDRISIO MODA SA	1.911			6
FERRAGAMO SUISSE SA	3.190			40
FERRAGAMO MONTECARLO SAM	677			2
FERRAGAMO BELGIQUE SA	589			6
FERRAGAMO ESPANA S.L.	2.486			40
FERRAGAMO UK LTD	5.913			54

FERRAGAMO AUSTRIA GMBH	857			8
FERRAGAMO PARFUMS SPA	34	135	981	193
FERRAGAMO INTERNATIONAL BV				2
FERRAGAMO RETAIL NEDERLAND BV	975			13
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>26.063</b>	<b>135</b>	<b>981</b>	<b>524</b>
FERRAGAMO HONG KONG LTD	88.518	103		1.484
FERRAGAMO RETAIL HONG KONG LTD				
FERRAGAMO AUSTRALIA PTY	1.736			41
FERRAGAMO JAPAN KK	39.165			509
FERRAGAMO KOREA				
<b>TOTALE ASIA PACIFIC</b>	<b>129.419</b>	<b>103</b>	<b>-</b>	<b>2.014</b>
FERRAGAMO USA INC	65.678			407
SATOR REALTY INC				
FERRAGAMO SAINT THOMAS	209			8
<b>TOTALE NORD AMERICA</b>	<b>65.887</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>415</b>
FERRAGAMO MEXICO S. DE R.L. DE C.V.	8.733			365
FERRAGAMO CHILE SA	247			15
FERRAGAMO LATIN AMERICA INC				
FERRAGAMO ARGENTINA SA	231			30
<b>TOTALE CENTRAL-SOUTH AMERICA</b>	<b>9.211</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>410</b>
<b>TOTALE</b>	<b>230.580</b>	<b>238</b>	<b>981</b>	<b>3.363</b>

## B) Costi della produzione

Per fronteggiare al meglio le conseguenze negative della crisi economica mondiale la società nel corso dell'anno ha intrapreso una consistente politica di contenimento dei costi; le variazioni registrate nei costi della produzione rappresentano l'effetto di tale politica.

### 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2008	2009	Variazione
Materie Prime	85.733	61.887	(23.846)
Prodotti Finiti	43.302	30.804	(12.498)
Cancelleria	331	267	(64)
Imballaggi	2.523	1.843	(680)
Acquisto materiali da riaddebitare	333	127	(206)
Altri Acquisti materiali	549	357	(192)
<b>Totale</b>	<b>132.771</b>	<b>95.285</b>	<b>(37.486)</b>

### 7) Per Servizi

La voce costi per servizi pari a 137 milioni di Euro è così composta:

	2008	2009	Variazione
Lavorazioni esterne	118.096	91.681	(26.415)
Spese produzione, generali e varie	65.981	45.561	(20.420)
<b>Totale</b>	<b>184.077</b>	<b>137.242</b>	<b>(46.835)</b>

Le Spese di produzione, generali e varie sono così composte:

	2008		2009		Totale	
	Produzione	Generali	Produzione	Generali	2008	2009
Manutenzione		1.688		1.616	1.688	1.616
Assicurazioni		954		870	954	870
Consulenze e Compensi a terzi	6.450	10.575	4.643	9.161	17.025	13.804
Spese viaggio	121	2.918	53	1.738	3.039	1.791
Utenze	91	2.953	87	2.826	3.044	2.913

Pubblicità	16.422	9.197	16.422	9.197
Vendita	20.572	12.901	20.572	12.901
Postali	569	500	569	500
Ornamento locali	999	606	999	606
Varie	1.669	1.363	1.669	1.363
<b>Totale</b>	<b>6.662</b>	<b>59.319</b>	<b>4.783</b>	<b>40.778</b>
			<b>65.981</b>	<b>45.561</b>

Le Spese di produzione comprendono tutte le spese direttamente attribuibili ai reparti di produzione.

I compensi corrisposti al Consiglio di Amministrazione della società ammontano a 1,3 milioni di Euro. Con riferimento al diritto di esercizio di una stock option concesso all'Amministratore Delegato così come indicato nei precedenti bilanci, si segnala come nel corso dell'esercizio sono stati modificati i termini dell'assegnazione ridefinendo le finestre di esercizio e modificando il corrispettivo per i servizi forniti dall'assegnatario. Tale corrispettivo non è più rappresentato da azioni ordinarie della società ma da un corrispettivo in denaro il cui valore è basato sul valore della società.

I compensi corrisposti al Collegio Sindacale della società sono pari a 55 mila Euro.

#### 8) Godimento di beni di terzi

La voce Godimento di beni di terzi pari a 11,2 milioni di Euro comprende affitti per 9,9 milioni di Euro, (di cui Euro 800 mila, riferiti a due negozi di Parigi, riaddebitati alla società controllata Ferragamo France S.A.S.).

#### 9) Personale

Si evidenzia, di seguito, il movimento del personale dipendente suddiviso per categoria alla data del 31.12. e media dell'anno:

##### *Organico al 31.12.09 e 31.12.08*

	Operai		Impiegati		Dirigenti		Commercio		Totale	
	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009	2008	2009
Organico	148	137	338	327	39	37	162	138	687	639

##### *Organico medio anno 2009*

	Operai	Impiegati	Dirigenti	Commercio	Totale
	2009	2009	2009	2009	2009
Organico	139	341	37	144	661

La ripartizione dei costi per il personale dipendente è già dettagliata nel conto economico. I costi del personale pari a 38,7 milioni di Euro hanno registrato una riduzione pari al 9,3% rispetto all'anno precedente (42,6 milioni di Euro). A tale diminuzione hanno contribuito la riduzione del turnover del personale, la riduzione degli straordinari e l'utilizzo delle ferie pregresse e correnti. Inoltre, in accordo con le rappresentanze sindacali, a decorrere dal 1 Novembre 2009 e per una durata di 12 mesi la società ha introdotto, come previsto dalle norme vigenti, il contratto di solidarietà per i dipendenti dello stabilimento di Osmannoro-Sesto Fiorentino. Tale introduzione manifesterà ancora per l'esercizio 2010 i suoi effetti.

## 10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce Ammortamenti è stata commentata nella parte dedicata all'analisi delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali, a cui si rinvia.

La voce Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativa all'accantonamento effettuato al Fondo rischi su crediti a fronte di possibili insolvenze future da parte della clientela.

## 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime e sussidiarie

	2008	2009	Variazione
Materie Prime	21.232	17.378	(3.854)
F/Sval. Rimanenze Materie Prime	(5.169)	(6.220)	(1.051)
<b>Totale</b>	<b>16.063</b>	<b>11.158</b>	<b>(4.905)</b>

## 12) Accantonamenti per Rischi

	2008	2009	Variazione
Acc.to F/Oneri Diversi di Gestione	1.856	553	(1.303)
<b>Totale</b>	<b>1.856</b>	<b>553</b>	<b>(1.303)</b>

L'accantonamento al F/Oneri Diversi di Gestione, come già detto nella sezione fondi rischi ed oneri diversi di gestione, è relativo principalmente a fronteggiare futuri oneri per contenziosi giuslavoristici.

## 14) Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di Gestione per 1,5 milioni di Euro comprende spese varie inerenti la gestione aziendale per 769 mila Euro, imposte indirette e tasse per 208 mila Euro e spese di rappresentanza per 509 mila Euro.

Nella seguente tabella sono esposti i Costi della Produzione (dettagliati per acquisti, costi per servizi, costi per godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione) addebitati dalle società del Gruppo controllate direttamente e/o indirettamente:

COSTI DELLA PRODUZIONE				
SOCIETA' CONTROLLATE	Acq. P.F., M.P., suss, e di consumo	Altri Costi per Servizi Gruppo	Costi per Godimento beni di terzi Gruppo	Oneri Diversi di Gestione
FERRAGAMO FRANCE SAS		150		
FERRAGAMO SUISSE SA	51			
M MENDRISIO MODA SA	2			
FERRAGAMO UK LTD		20		
FERRAGAMO DEUTSCHLAND GMBH		35		
FERRAGAMO ESPANA SL				
FERRAGAMO PARFUMS SPA	214	109		
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>267</b>	<b>314</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
FERRAGAMO HONG KONG LTD		360		
FERRAGAMO RETAIL HONG KONG LTD		1		
FERRAGAMO RETAIL TAIWAN LTD				1
FERRAGAMO JAPAN KK	14	198		
FERRAGAMO AUSTRALIA PTY		65		
FERRAGAMO FASHION TRADING SHANGHAI		33		
<b>TOTALE ASIA PACIFIC</b>	<b>14</b>	<b>657</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
FERRAGAMO USA INC	42	416		27
<b>TOTALE USA</b>	<b>42</b>	<b>416</b>	<b>0</b>	<b>27</b>
FERRAGAMO LATIN AMERICA INC		984		

FERRAGAMO CHILE		2		
FERRAGAMO MEXICO S.DE R.L. DE C.V.		1		1
<b>TOTALE CENTRAL-SOUTH AMERICA</b>	-	<b>987</b>	-	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>323</b>	<b>2.374</b>	-	<b>29</b>

### C) Proventi ed oneri finanziari

#### 15) Proventi da partecipazioni

Nell'esercizio la società ha percepito dividendi dalla collegata Zefer S.p.A. per 500 mila Euro.

#### 16) Altri Proventi finanziari

La voce Altri Proventi Finanziari è così composta:

	2008	2009	Variazione
Altri proventi finanziari	118	3	(115)
Interessi attivi c/c bancari	97	13	(84)
Altri interessi attivi	15	5	(10)
Proventi finanziari op.copertura	2.597	2.000	(597)
Sconti finanziari su acquisti		3	3
<b>Totale</b>	<b>2.827</b>	<b>2.024</b>	<b>(803)</b>

Nella voce proventi finanziari operazioni copertura sono evidenziati gli sconti pari al differenziale positivo tra il cambio del giorno di stipula del contratto ed il cambio di chiusura del contratto di competenza dell'esercizio rilevati sui contratti derivati di copertura del rischio di cambio sulle vendite realizzate in valute diverse dall'Euro.

#### 17) Interessi ed altri Oneri finanziari

La voce Interessi ed altri oneri finanziari risulta così composta:

	2008	2009	Variazione
Interessi passivi c/c bancari e c/anticipi a breve termine	2.525	620	(1.905)
Oneri finanziari operazioni copertura	720	474	(246)
Altri oneri finanziari	444	465	21
Sconti finanziari su vendite	75	64	(11)
Sconti finanziari su vendite a controllate	53	47	(6)
<b>Totale</b>	<b>3.817</b>	<b>1.670</b>	<b>(2.147)</b>

Nella voce oneri finanziari operazioni copertura sono evidenziati i premi pari al differenziale negativo tra il cambio del giorno di stipula del contratto ed il cambio di chiusura del contratto di competenza dell'esercizio rilevati sui contratti derivati di copertura del rischio di cambio sulle vendite realizzate in valute diverse dall'Euro.

## 17 bis) Utili (Perdite) su cambi

Di seguito si riporta il dettaglio degli utili e delle perdite su cambi, di natura commerciale, realizzate nell'esercizio, ed il risultato della valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle passività espresse in valute diverse dall'Euro.

	2008	2009	Variazione
Utili su cambi	324	397	73
Perdite su cambi	(426)	(713)	(287)
Utili e (Perdite) su cambi (art 2426 c.c.)	176	9	(167)
<b>Totale</b>	<b>74</b>	<b>(307)</b>	<b>(381)</b>

## D) Rettifiche di attività finanziarie

Le Rettifiche di attività finanziarie sono così composte:

	2008	2009	Variazione
Rivalutazioni Partecipazioni	-	13	13
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>13</b>	<b>13</b>

	2008	2009	Variazione
Svalutazione Partecipazioni	13	22	9
Acc.to F/Eccedenza svalutazioni partecipazioni	44	6	(38)
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>28</b>	<b>(29)</b>

Le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni sopra evidenziate sono state commentate nell'analisi delle società controllate e collegate espone nel paragrafo "Immobilizzazioni Finanziarie".

## E) Proventi ed oneri straordinari

Il dettaglio e le variazioni delle voci proventi ed oneri straordinari, in quanto significativi, vengono qui di seguito indicati:

### 20 b) Altri proventi

Nell'esercizio 2009 la società non ha realizzato proventi straordinari; l'importo registrato nel 2008 è relativo a plusvalenze originate dalla vendita di mobili e arredi ubicati presso Palazzo Feroni Spini alla società Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A (parte correlata), proprietaria dell'immobile.

### 21 c) Altri Oneri

	2008	2009	Variazione
Imposte relative ad esercizi precedenti		283	283
Minusvalenze da alienazioni Immobilizzazioni	9		(9)
<b>Totale</b>	<b>9</b>	<b>283</b>	<b>274</b>

Nella voce imposte relative ad esercizi precedenti è evidenziato l'ammontare pagato all'Agenzia delle Entrate a seguito della definizione del contenzioso fiscale per gli anni 2001 e 2002.

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito sono così dettagliate:

	2008	2009	Variazione
<b>Imposte correnti</b>			
IRES	(8.639)	(8.829)	(190)
IRAP	(2.519)	(2.362)	157
<b>Totale</b>	<b>(11.158)</b>	<b>(11.191)</b>	<b>(33)</b>
Utilizzo IRES anticipata in esercizi precedenti	(2.918)		2.918
Utilizzo IRAP anticipata in esercizi precedenti	(268)		268
<b>Totale Imposte correnti</b>	<b>(14.344)</b>	<b>(11.191)</b>	<b>3.153</b>
<b>Imposte differite/anticipate:</b>			
- IRES anticipata anno corrente	1.424	1.816	392
- IRAP anticipata anno corrente	72	22	(50)
Utilizzo IRES anticipata in esercizi precedenti		(1.302)	(1.302)
Utilizzo IRAP anticipata in esercizi precedenti		(91)	(91)
<b>Totale Imposte differite/anticipate</b>	<b>1.496</b>	<b>445</b>	<b>(1.051)</b>
<b>Totale Imposte di competenza</b>	<b>(12.848)</b>	<b>(10.746)</b>	<b>2.102</b>

Le imposte anticipate nell'anno corrente sono calcolate su oneri di competenza dell'esercizio, la cui deducibilità è rinviata al futuro, per effetto delle disposizioni fiscali in vigore.

A decorrere dall'esercizio 2009 i valori relativi all'utilizzo di IRES/IRAP anticipate di esercizi precedenti sono stati riclassificati nel totale delle imposte differite/anticipate.

Qualora si fosse adottato il medesimo criterio nell'esercizio precedente il valore delle imposte correnti sarebbe stato pari a 11.158 mila Euro e l'effetto a conto economico della fiscalità differita attiva e passiva avrebbe evidenziato un saldo negativo pari a 1.690 mila Euro.

Si riporta il dettaglio delle differenze temporanee tra il risultato civilistico e imponibile fiscale:

	Esercizio 2008			Esercizio 2009				
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale		Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale			
		Ires	Irapp	Totale	Ires	Irapp	Totale	
		27,50%	3,90%		27,50%	3,90%		
<b>IMPOSTE ANTICIPATE</b>								
F.do oneri diversi	3.531	971	138	1.109	3.521	968	137	1.105
F.do svalutazione crediti	1.239	341		341	1.146	315		315
F.do sval. Magazzino Prodotti Finiti	3.031	834	61	895	3.194	878	62	940
F.do sval. Magazzino Materie Prime	5.170	1.422	202	1.623	6.220	1.711	202	1.913
<b>Totale Fondi Tassati</b>	<b>12.971</b>	<b>3.567</b>	<b>400</b>	<b>3.967</b>	<b>14.081</b>	<b>3.872</b>	<b>401</b>	<b>4.273</b>
Altre differenze temporanee	7.600	2.090	155	2.245	7.836	2.155	84	2.239
<b>Totale imposte anticipate</b>		<b>5.657</b>	<b>555</b>	<b>6.212</b>		<b>6.027</b>	<b>485</b>	<b>6.512</b>



IMPOSTE DIFFERITE									
Altre differenze temporanee	1.835	492	2	494	1.295	349	1	350	
<b>Totale imposte differite</b>				494				350	
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		5.165	553	5.718		5.678	484	6.162	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				-				-	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				-				-	
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:									
Perdite fiscali riportabili a nuovo									
Fondo oneri diversi di gestione	2.074				0				

La voce altre differenze temporanee si riferisce principalmente (euro 3,4 milioni) al differimento fiscale dal 2008 degli ammortamenti sui beni rivalutati ex Legge 266/05.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva limitatamente all'IRES e IRAP:

IRES	2008	2009
Aliquota ordinaria applicabile	27,5%	27,5%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
<b>Variazioni in Aumento</b>		
Altre differenze permanenti	2,53%	1,59%
<b>Variazioni in diminuzione</b>		
Altre differenze permanenti	(0,99%)	(3,54%)
Proventi da controllate	(2,21%)	(0,35%)
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>26,83%</b>	<b>25,20%</b>

Le principali differenze permanenti sono riferite alla quota di oneri indeducibili quali le spese di rappresentanza, i costi di gestione del parco auto, l'ICI sul compendio industriale dell'Osmannoro ed alla tassazione limitata al 5% dei dividendi percepiti dalle società italiane, come dettagliato nel commento alla voce Proventi da partecipazioni.

IRAP	2008	2009
Aliquota ordinaria applicabile	3,90%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria		
<b>Variazioni in Aumento</b>		
Costi del personale	4,38%	4,58%
Proventi ed oneri finanziari		
Altre differenze permanenti	0,58%	0,30%
<b>Variazioni in diminuzione</b>		
Cuneo Fiscale	(1,17%)	(1,10%)
Proventi ed oneri finanziari		
Altre differenze permanenti	(0,35%)	(0,33%)
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>7,34%</b>	<b>7,35%</b>

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti tra la Società e le parti correlate per l'esercizio corrente e l'esercizio precedente.

Rapporti con parti correlate	2009			
	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Crediti	Debiti
<b>Impresa con influenza notevole sul Gruppo:</b>				
Ferragamo Finanziaria S.p.A.	-	-	-	(915)
<b>Collegate:</b>				
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	58	(4.683)	32	(27)
Lungarno Alberghi S.p.A.	2	(582)	1	(2)
Zefer S.p.A.	1.267	(3)	1.267	(3)
<b>Amministratori del gruppo:</b>				
Caretti & Associati S.p.A.	-	(205)	-	(96)
Il Borro S.r.l.	5	(50)	8	(50)
Wanda Miletta Ferragamo	-	(76)	-	-
Castiglion del Bosco	-	(4)	-	(4)
Bacco S.r.l.	-	(3)	-	-

Rapporti con parti correlate	2008			
	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Crediti	Debiti
<b>Impresa con influenza notevole sul Gruppo:</b>				
Ferragamo Finanziaria S.p.A.	-	-	-	(1.435)
<b>Collegate:</b>				
Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.	2.241	(4.466)	12	(30)
Lungarno Alberghi S.p.A.	50	(614)	3	(3)
Zefer S.p.A.	1.764	-	1.764	-
<b>Amministratori del gruppo:</b>				
Caretti & Associati S.p.A.	-	(263)	-	(91)
Il Borro S.r.l.	20	(57)	-	(60)
Wanda Miletta Ferragamo	-	(75)	-	-
Fulvia Ferragamo Visconti	5	(36)	-	-
Bacco S.r.l.	-	(3)	-	-
The Nautor Group	45	-	-	-
Rubino S.r.l.	-	(77)	-	(6)

Di seguito si riporta l'incidenza in percentuale dei suddetti importi sulle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico per l'anno corrente e l'anno precedente:

Stato patrimoniale	2009	Parti correlate	%
Crediti commerciali	46.796	33	0,07%
Altri crediti	10.862	1.267	11,66%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>119.360</b>	<b>1.300</b>	<b>1,09%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>191.780</b>	<b>1.300</b>	<b>0,68%</b>
Debiti commerciali	55.883	179	0,32%
Debiti verso imprese controllanti	909	909	100,00%
<b>Totale passività</b>	<b>82.301</b>	<b>1.088</b>	<b>1,32%</b>

<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>191.780</b>	<b>1.088</b>	<b>0,57%</b>
--	----------------	--------------	--------------

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2008</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>%</b>
Crediti commerciali	62.259	-	-
Altri crediti	14.791	1.779	12,03%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>148.617</b>	<b>1.779</b>	<b>1,20%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>218.419</b>	<b>1.779</b>	<b>0,81%</b>
Debiti commerciali	69.968	190	0,27%
Debiti verso imprese controllanti	1.435	1.435	100,00%
<b>Totale passività</b>	<b>124.563</b>	<b>1.625</b>	<b>1,30%</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>218.419</b>	<b>1.625</b>	<b>0,74%</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2009</b>	<b>Parti Correlate</b>	<b>Amministratori</b>	<b>Totale</b>	<b>%</b>
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni:					
a)	Vendite di Prodotti finiti e Prestazioni servizi	318.331	1.327		1.327	0,42%
b)	Vendite di Materie prime e componenti	1.027				
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(5.611)				
5)	Altri ricavi e proventi	13.871		5	5	0,04%
	<b>Totale</b>	<b>327.618</b>	<b>1.327</b>	<b>5</b>	<b>1.332</b>	<b>0,41%</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(95.285)				
7)	Per servizi	(137.244)	(2)	(4)	(6)	0,00%
8)	Per godimento di beni di terzi	(11.293)	(5.219)	(374)	(5.593)	49,53%
9)	Per il personale	(38.676)				
10)	Ammortamenti e svalutazioni	(5.329)				
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(4.906)				
12)	Accantonamenti per rischi ed oneri futuri	(553)				
14)	Oneri diversi di gestione	(1.488)	(3)	(4)	(7)	0,47%
	<b>Totale</b>	<b>(294.774)</b>	<b>(5.224)</b>	<b>(382)</b>	<b>(5.606)</b>	<b>1,90%</b>
	<b>Differenza tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>32.844</b>	<b>(3.897)</b>	<b>(377)</b>	<b>(4.274)</b>	<b>(13,0%)</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
15)	Proventi da partecipazioni:	500				
16)	Altri proventi finanziari:	2.025				
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:	(1.670)				
17 bis)	Utili (Perdite) su cambi	(308)				
	<b>Totale</b>	<b>547</b>				
<b>D)</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18)	Rivalutazioni partecipazioni	13				
19)	Svalutazioni partecipazioni	(28)				
	<b>Totale</b>	<b>(15)</b>				
<b>E)</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
	<b>Totale</b>	<b>(283)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>33.093</b>	<b>(3.897)</b>	<b>(377)</b>	<b>(4.274)</b>	<b>(12,9%)</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(10.747)				
<b>26)</b>	<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>22.346</b>	<b>(3.897)</b>	<b>(377)</b>	<b>(4.274)</b>	<b>(19,1%)</b>

CONTO ECONOMICO		2008	Parti Correlate	Amministratori	Totale	%
A)	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1)	Ricavi delle vendite e prestazioni:					
a)	Vendite di Prodotti finiti e Prestazioni servizi	393.866	1.876		1.876	0,48%
b)	Vendite di Materie prime e componenti	1.913				
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	4.607				
5)	Altri ricavi e proventi	13.578		70	70	0,52%
	<b>Totale</b>	<b>413.964</b>	<b>1.876</b>	<b>70</b>	<b>1.946</b>	<b>0,47%</b>
B)	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(132.772)				
7)	Per servizi	(184.078)		(511)	(511)	0,28%
8)	Per godimento di beni di terzi	(10.921)	(5.079)		(5.079)	46,51%
9)	Per il personale	(41.491)				
10)	Ammortamenti e svalutazioni	(6.078)				
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	(2.492)				
12)	Accantonamenti per rischi ed oneri futuri	(1.857)				
14)	Oneri diversi di gestione	(1.607)				
	<b>Totale</b>	<b>(381.296)</b>	<b>(5.079)</b>	<b>(511)</b>	<b>(5.590)</b>	<b>1,47%</b>
	<b>Differenza tra valore e costi produzione (A-B)</b>	<b>32.668</b>	<b>(3.203)</b>	<b>(441)</b>	<b>(3.644)</b>	<b>(11,2%)</b>
C)	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
15)	Proventi da partecipazioni:	3.125				
16)	Altri proventi finanziari:	2.827				
17)	Interessi ed altri oneri finanziari:	(3.817)				
17 bis)	Utili (Perdite) su cambi	74				
	<b>Totale</b>	<b>2.209</b>				
D)	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
19)	Svalutazioni partecipazioni	(57)				
	<b>Totale</b>	<b>(57)</b>				
E)	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	2.179				100%
	<b>Totale</b>	<b>2.179</b>	<b>2.179</b>	<b>0</b>	<b>2.179</b>	<b>100%</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>36.999</b>	<b>(1.024)</b>	<b>(441)</b>	<b>(1.465)</b>	<b>(4,0%)</b>
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(12.848)				
26)	<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.151</b>	<b>(1.024)</b>	<b>(441)</b>	<b>(1.465)</b>	<b>(6,1%)</b>

Le principali operazioni con parti correlate, fanno riferimento per quanto riguarda i ricavi a prestazioni di servizi alla società Zefer S.p.A e per quanto riguarda i costi al godimento di beni di terzi riferiti ai canoni per l'affitto di parte dei negozi della rete di vendita retail, di proprietà della Palazzo Feroni Finanziaria S.p.A.. Tutte le operazioni con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

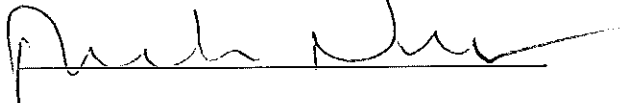
Nei primi mesi del 2010 nessun effetto pregiudizievole è derivato al reddito dell'esercizio in corso, dalle valutazioni di bilancio al 31 dicembre 2009, ed in particolare dalle variazioni intervenute nei rapporti di cambio.

Con riferimento alla già ricordata definizione del contenzioso fiscale, in data 18 marzo 2010 la società ha ricevuto da Equitalia Cerit SpA, (concessionario per la riscossione), il

rimborso della somma totale di Euro 7,7 milioni a seguito di due provvedimenti di sgravio emessi in data 28 gennaio 2010. Per tutti i dettagli si rimanda a quanto indicato nella nota integrativa sezione fondi rischi ed oneri.

È in corso di rinnovo il contratto con la società Ferragamo Finanziaria SpA relativo all'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per il triennio 2010-12.

SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Salvatore Ferragamo', written over a horizontal line.



**SALVATORE FERRAGAMO ITALIA S.P.A.**

SEDE FIRENZE VIA TORNABUONI 2 - CAPITALE SOCIALE €

16.841.000

ISCRITTA REG. IMPRESE N. 67896 – REA 464724

COD. FISC. E P.IVA 02175200480

\* \* \* \* \*

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31  
DICEMBRE 2009.

Signori Azionisti,

i sindaci, non devono riferire sui controlli contabili, in quanto il relativo incarico è stato correttamente conferito al soggetto apposito (la società di revisione Reconta Ernst & Young) già a partire dal 2004, ai sensi dell'art. 2409bis c.c., ma devono o comunque ritengono:

- I. riferire sui risultati dell'esercizio che i sindaci illustrano previo commento delle operazioni di maggior rilievo;
- II. riferire sulla attività svolta (vigilanza);
- III. riferire sul bilancio consolidato del gruppo Salvatore Ferragamo Italia Spa;
- IV. fare le loro osservazioni e/o proposte in ordine al bilancio ordinario di esercizio.

**I. RELAZIONI SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO.**

**I.a) OPERAZIONI E ALTRI FATTI INUSUALI O DI RILIEVO.**

Nel corso dell'esercizio non sono avvenuti fatti od altre operazioni inusuali o di particolare rilievo economico, finanziario e patrimoniale, salvo quanto segue:



1

2

3

4

5

6

7

8

9

10



- 1) **Contenzioso tributario.** Nella relazione al precedente bilancio i sindaci hanno preso atto di quanto riferito dagli amministratori nella nota integrativa circa il contenzioso tributario anche con riferimento a quello della controllata olandese. Mentre nel 2006 tutte le sentenze emesse dalla Commissione Tributaria erano state favorevoli anche in secondo grado con sentenza impugnata dalla Agenzia delle Entrate in Cassazione, nel 2007 vi è stata una sentenza della Commissione Tributaria Provinciale che ha respinto i ricorsi della società olandese per il 2000 ed il 2001. La sentenza è stata appellata. La sentenza di secondo grado, depositata in data 8/04/2009, ha confermato l'esito sfavorevole del primo grado di giudizio. La società dopo avere esaminato l'ipotesi di proseguire il giudizio di fronte alla Corte di Cassazione, ha preferito prendere contatto con L'Agenzia delle Entrate onde evitare il protrarsi di una vertenza che, per i rilevanti valori in discussione e per i tempi lunghi, poteva risultare negativa per l'immagine della società e del gruppo. Da ciò la definizione di tutto il contenzioso anche con riferimento alla controllata olandese, definizione ampiamente illustrata dagli amministratori, sulla quale i sindaci, per quanto di loro competenza hanno preso atto senza rilievi.
- 2) **Quotazione in borsa.** L'ipotesi della quotazione in borsa è seguita dai sindaci con attenzione. Allo stato delle cose il Consiglio di Amministrazione, pur avendo deciso per le condizioni della congiuntura economica generale di sospendere il

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

filing di ammissione alla quotazione, conferma il favorevole orientamento strategico alla quotazione.

- 3) **Stock options.** Nel 2006, come già detto nella relazione a quel bilancio, è stato concesso ad un amministratore il diritto di esercizio di una stock option per un massimo dell'1% del capitale sociale, esercizio subordinato alla quotazione della società ed esercitabile a partire dal dicembre 2009. Come indicato dai Vostri amministratori nell'esercizio 2009 sono stati modificati i termini dell'assegnazione e modificato il corrispettivo per i servizi forniti dall'assegnatario che non è più rappresentato da azioni bensì da un corrispettivo in denaro il cui valore è basato sul valore della società.
- 4) **Decreto Legislativo n° 231/2001.** Il Consiglio di Amministrazione nel corso del 2009 ha provveduto a deliberare l'approvazione del "Modello di Organizzazione e Controllo" nella forma aggiornata e implementata con le nuove fattispecie di reato introdotte approvando contestualmente anche il "Codice Etico" da estendere a tutte le società del Gruppo. Il modello e il codice sono entrati in vigore dal 6 Maggio 2009.
- 5) **Fatti e altre operazioni di rilievo.** Non risultano altre operazioni inusuali o di particolare rilievo.

In tutti i rapporti sopra considerati: (i) non sono emersi elementi ostativi; (ii) le scelte effettuate risultano per loro natura conformi all'oggetto sociale; (iii) l'interesse sociale risulta essere la determinante; (iv) le procedure attuative e le cautele poste in



( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

essere da parte degli amministratori, anche al fine della loro valutazione strategica ed economica, risultano corrette.

#### **I.b).- ESAME DEL BILANCIO E DEL SUO RISULTATO.**

Il bilancio al 31 dicembre 2009 chiude con un utile netto di € 22.346.246 (esercizio precedente € 24.151.449) dopo aver effettuato ammortamenti per € 5.075.423 (esercizio precedente € 5.729.671). Le voci della situazione patrimoniale, riaggregate secondo la loro natura, sono sintetizzabili come segue (valori in euro):

##### **Attività**

- Immobilizzazioni immateriali	4.901.204	
- Immobilizzazioni materiali (di cui terreni e fabbricati 19.953.962)	25.776.975	
- Immobilizzazioni finanziarie	<u>37.231.648</u>	67.909.827
- Rimanenze		50.464.008
- Crediti (di cui 37.343.968 verso controllate e collegate) e altre attività che non costituiscono immobilizzazioni, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi		<u>73.406.070</u>
<b>Totale attivo</b>		<b><u>191.779.905</u></b>

##### **Passività e Netto**

- Capitale sociale	16.841.000	
- Riserve, utile d'esercizio, versamenti in conto capitale	<u>79.651.982</u>	96.492.982
- Fondi rischi e oneri		3.526.760
- Fondo T.F.R. (al netto di anticipi)		7.598.896
- Mutui a medio-lungo termine		--



- Altri debiti (di cui 2.519.669 infragruppo),

ratei e risconti passivi

84.161.267

**Totale passivo e netto**

191.779.995

Il bilancio presenta un buon grado di affidabilità patrimoniale tenendo presente che la società non ha finanziamenti a medio-lungo termine non avendone sentita l'esigenza.

I conti d'ordine rientrano nella normale operatività. Essi sono relativi:

a) fideiussioni rilasciate da terzi nell'interesse della società o di società del Gruppo a favore dell'ufficio IVA ed altri per contratti di locazione pari complessivamente ad euro 29.617.412;

b) a fideiussioni prestate dalla società a favore di terzi nell'interesse di società del gruppo per euro 133.158.159;

c) ad impegni per contratti in valuta a termine pari ad euro 173.673.954.

La relazione al bilancio e la nota integrativa sono esaurienti nell'illustrare in dettaglio la gestione e la composizione delle poste del bilancio, l'andamento dell'esercizio ed i fatti più rilevanti di esso anche con riferimento alla gestione delle controllate ed alle aree geografiche interessate ed anche con una sintetica, ma esauriente, illustrazione del quadro congiunturale dell'economia mondiale rilevante per l'attività del gruppo Ferragamo. Il bilancio consolidato presentato a parte, completa ampiamente ogni informativa.



La società incaricata del controllo contabile ha riferito nella sua relazione che non sono emersi elementi di rilievo da segnalare. Per quanto ci concerne riteniamo opportuno segnalare in particolare che:

(

(

(

(

(

(

(

(

(

(



- il **fair value di derivati finanziari** è evidenziato nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 bis c.c. per l'importo positivo di € 6.614 migliaia dovuto ad operazioni di copertura poste in essere nell'ottica della normale operatività nell'interesse sociale che i sindaci hanno constatato senza che vi sia stato luogo a rilievi;
- le **immobilizzazioni immateriali € 4.901.204** (brevetti e simili, concessioni e simili, spese su immobili in locazione), sono iscritte al costo con il nostro accordo e sono state ammortizzate in 2, 3, 5, ovvero 10 anni con criteri che condividiamo. Non risultano spese pluriennali di impianto ancora da ammortizzare;
- le **immobilizzazioni materiali € 25.7763.975**, sono indicate in bilancio al costo di acquisto, incrementato dalle rivalutazioni di legge. Queste ultime sono quelle effettuate in precedenti esercizi, ammontano, al netto degli ammortamenti relativi, ad € 10.439 migliaia. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati con criteri prudenziali, condivisi anche dai sindaci, basati sulla utilità dei beni desunta dal deperimento fisico e tecnologico. Da notare che gli immobili sono in bilancio 2009 per € 19.954 migliaia al netto del relativo fondo ammortamento di € 18.948 migliaia;
- le **imposte anticipate** sono pari a € 6.163 migliaia (euro 5.719 migliaia nel precedente esercizio). Migliorano il conto economico 2009 di € 1.838 migliaia;
- le **operazioni infragruppo** sono essenzialmente di natura commerciale come analiticamente indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. I crediti verso le società controllate e collegate, inclusi nell'attivo circolante;

(

(

(

(

(

(

(

(

(

(

- non è stato necessario ricorrere alla **deroga ex art. 2423 c.c., comma 4.**

## **II.- VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE.**

- Le **disposizioni di legge e di statuto** risultano osservate.

- L' **assetto organizzativo, amministrativo e contabile**, adottato dalla società risulta adeguato. Ciò i sindaci hanno constatato anche in questo esercizio e anche con riferimento agli aspetti finanziari e infragruppo ed alle procedure di inventario delle rimanenze di magazzino.

- Le **procedure di controllo interno**, che i sindaci hanno esaminato nel corso delle verifiche, con particolare riferimento ai rapporti con banche, ai poteri di firma, ed ai rendiconti periodici resi dagli amministratori, sono risultate adeguate. Esse sono oggetto di opportuno monitoraggio onde adeguare le procedure alle esigenze della evoluzione della gestione con particolare riferimento alla normativa relativa alla sicurezza e alla legge n. 231/2001.

- I **flussi contabili dalle controllate**, alle quali risultano inviate precise istruzioni scritte, anche con riferimento alle modalità di predisposizione di periodiche situazioni infrannuali, sono stati esaminati dai sindaci anche in questo esercizio senza che vi sia stato luogo a rilievi. I sindaci hanno avuto le informazioni sulle controllate anche, talvolta, dai rispettivi organi di controllo, come disposto dall'**art. 2403 bis, comma 2, c.c.**

- Non sono pervenuti **esposti da azionisti**.

- Il **collegio sindacale ha effettuato n. 5 riunioni per verifiche e/o controlli** nel corso dell'esercizio ed ha partecipato a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione (che sono state 9 nel corso delle quali gli

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

amministratori hanno anche reso le informative ex art. 2381 c.c.), nonché a tutte le assemblee (che sono state 2, salvo assenze giustificate di taluni dei suoi membri. La società di revisione ha redatto nel corso del 2009 n. 6 verbali per controlli effettuati. Il compenso speso a conto economico alla società di revisione per il 2009, compreso le competenze relative al consolidato, ammonta ad Euro 139.510.

- Il Presidente e l'**amministratore delegato** hanno fornito risposte a richieste di chiarimenti e, periodicamente, notizie sulla gestione, senza che vi sia stato luogo a rilievi da parte dei sindaci.

- La **società Reconta Ernst & Young incaricata della revisione del bilancio e del controllo contabile**, ha tenuto con il collegio sindacale periodiche riunioni e scambio di informazioni nel corso dei quali non sono emersi rilievi da reciprocamente segnalare per quanto concerne la correttezza amministrativa e contabile, così come risulta anche dai verbali trascritti sui rispettivi registri.

### **III.- BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SALVATORE FERRAGAMO ITALIA SPA.**

Come è noto, il controllo sul bilancio consolidato è demandato agli organi o soggetti cui è attribuito per legge il controllo sul bilancio di esercizio dell'impresa controllante (art. 41, comma 3, del D. L.vo 9 aprile 1991, n. 127), che, nel caso di imprese obbligate a redigere il bilancio consolidato (art. 25 del D. L.vo 9 aprile 1991, n. 127), non compete al collegio sindacale, ma al revisore o alla società di revisione (nella specie è la Reconta Ernst & Young) incaricata del controllo contabile che deve esprimere apposita relazione (art. 2409 ter c.c.). Pur tuttavia anche il collegio sindacale ritiene, come nel passato, presentare un suo breve



esposto in questa relazione la bilancio ordinario di esercizio sia per il dovere di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto, e dei principi della buona amministrazione, al quale dovere è genericamente tenuto (art. 2403, comma 1, c.c.), sia in ossequio al principio per cui gli argomenti ed i documenti sottoposti dagli amministratori alla assemblea sono oggetto di esame da parte del collegio sindacale che conseguentemente ha ritenuto opportuno riferire all'assemblea stessa su quelli di maggior rilievo quale, appunto, è il bilancio consolidato.

Fino al 31.12.2006 la Salvatore Ferragamo Italia Spa ha predisposto il bilancio consolidato secondo i principi contabili italiani. A partire dall'esercizio 2007 la società ha deciso di adottare i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) sia per il bilancio consolidato sia per le relazioni periodiche in forma consolidata.

Con l'adozione dei principi contabili internazionali il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2009 chiude con una perdita consolidata di 14,7 milioni di euro (contro un utile di 38,8 milioni di euro nell'esercizio precedente), di cui perdita di pertinenza del gruppo 20,9 milioni di euro (utile di 29,7 milioni di euro nell'esercizio precedente), dopo avere effettuato ammortamenti pari a euro 25,2 milioni ed avere speso euro 43,1 milioni per imposte relative ad esercizi precedenti con riferimento alla definizione del contenzioso tributario di cui è stato detto in altra parte di questa relazione. I ricavi ammontano a 619,6 milioni di euro (690,8 milioni di euro nel 2008).

Il bilancio consolidato coincide con la chiusura di esercizio della capogruppo e delle controllate per le quali sono stati redatti i bilanci alla medesima data. Circa le variazioni intervenute nell'area di





consolidamento, si rinvia alla illustrazione data nei principi di consolidamento. Le informazioni sul bilancio sono ampie e precise, risultano analiticamente indicate le società del gruppo che, in quanto controllate o partecipate al 50%, ma con influenza dominante di Salvatore Ferragamo Italia, sono incluse nel consolidamento, nonché i criteri e le metodologie di consolidamento seguiti.

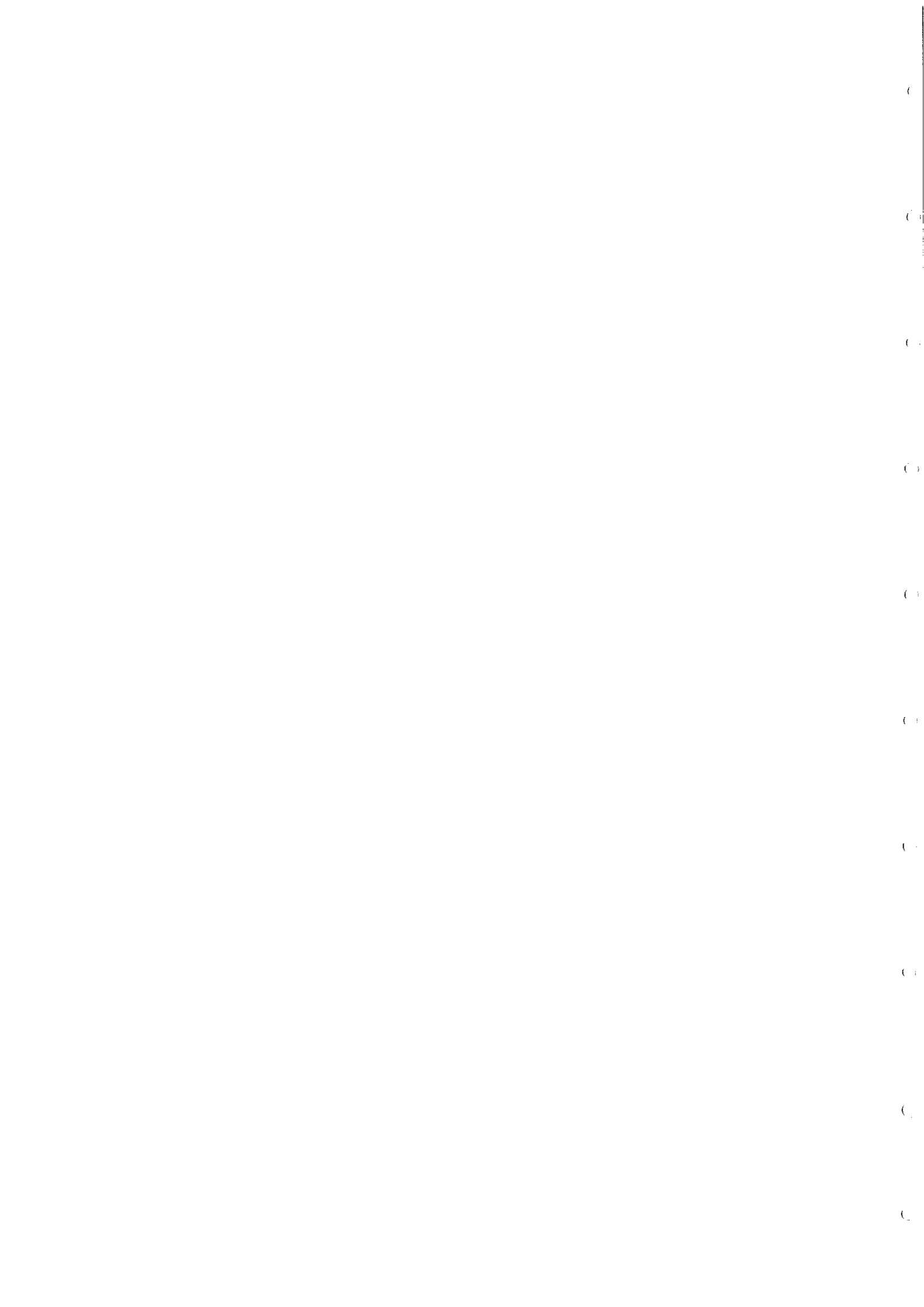
Sono altresì fornite quelle informazioni integrative ed aggiuntive che consentono una migliore rappresentazione delle vicende e dei fatti societari che hanno interessato il gruppo nel corso dell'esercizio 2009, anche con riferimento al contenzioso fiscale di cui è detto innanzi, anche in questa relazione.

La società di revisione Reconta Ernst & Young Spa, incaricata della revisione anche del bilancio consolidato, con la quale il collegio sindacale è stato in contatto, ha confermato di avere constatato la regolarità e la corrispondenza della situazione patrimoniale e del conto economico derivanti dal consolidamento con le risultanze contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle imprese controllate incluse nel consolidamento stesso tenuto conto delle variazioni derivanti dall'adozione dei nuovi principi contabili. Il collegio sindacale ha inoltre constatato che vi è coerenza fra le informazioni ed i chiarimenti ricavabili dalla relazione sulla gestione e il contenuto del bilancio consolidato.

Le poste della situazione patrimoniale al 31.12.2009 possono essere così aggregate secondo la loro natura (valore in euro milioni):

#### ATTIVO

- Immobilizzazioni materiali, immateriali e



finanziarie e imposte differite attive (attività non correnti)		194,4
- Rimanenze di magazzino		162,3
- Crediti e altre attività correnti		<u>174,0</u>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b><u>530,7</u></b>
Patrimonio netto e utile di pertinenza del gruppo	146,6	
Patrimonio netto e utile di pertinenza di terzi	<u>46,7</u>	
<b>PATRIMONIO NETTO TOTALE</b>		<b>193,3</b>
<u>PASSIVO</u>		
- passività non correnti		60,9
- passività correnti		<u>276,5</u>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b><u>530,7</u></b>

Riteniamo opportuno sottolineare il fatto positivo che il valore del patrimonio netto del bilancio consolidato copre pressoché integralmente il valore delle attività non correnti (attività immobilizzate) che, perciò, risultano correttamente fronteggiate con mezzi propri.

Del bilancio consolidato e di quanto lo correda l'assemblea deve tenere conto solamente ai fini informativi, trattandosi di atto che non è oggetto di approvazione. Inoltre, nel caso della Vostra società, la cui controllante Ferragamo Finanziaria Spa redige il consolidato ai sensi di legge, non sussiste né l'obbligo informativo per l'assemblea, né l'obbligo del deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese.

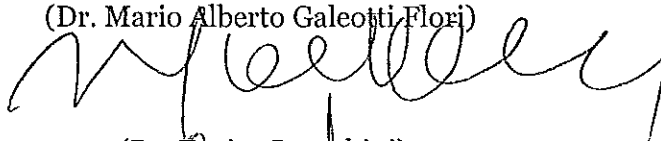
**IV.- OSSERVAZIONI E PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA IN ORDINE AL BILANCIO ORDINARIO DELL'ESERCIZIO.**



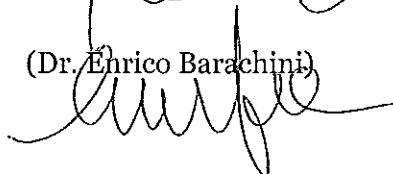
I sindaci non hanno osservazioni o particolari proposte. Anche per le considerazioni svolte sul bilancio consolidato, nulla osta alla approvazione del bilancio.

IL COLLEGIO SINDACALE

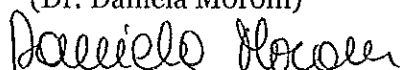
(Dr. Mario Alberto Galeotti Flori)



(Dr. Enrico Barachini)



(Dr. Daniela Moroni)



Firenze, 14 Aprile 2010

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )

( )